

ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI GENERALI ASSUNTI DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA NEL 2013

RIASSUNTI PRINCIPALI DELIBERE DI CONSIGLIO

DELIBERA N. 3/2013 ART. 20 D.P.R. 254 DEL 2/11/2005 - APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2012 E DEI DOCUMENTI ALLEGATI

Il Consiglio ha approvato, in data 30/04/2013, il Bilancio d'esercizio 2012, costituito dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa, documenti allegati al presente provvedimento e dai bilanci d'esercizio 2012 delle aziende speciali camerale Venezia@opportunità, A.S.PO. e Stazione Sperimentale per il Vetro.

STATO PATRIMONIALE:

ATTIVO

- 1) "IMMOBILIZZAZIONI": Il totale delle immobilizzazioni, al 31/12/2012 ammonta ad € 55.474.408,63 con un incremento rispetto all'esercizio precedente per € 15.435.632 circa così formata:
- Immobilizzazioni immateriali -€ 21.749,05;
 - Immobilizzazioni materiali +€ 13.293.445,91;
 - Immobilizzazioni Finanziarie +€ 2.224.352,67.

Tra le immobilizzazioni materiali vanno segnalati l'acquisizione del diritto di superficie in zona Via Torino a Mestre, al fine dell'unificazione delle sedi di terraferma, ed il trasferimento in devoluzione e per effetto del D.L. 78/2010, dell'immobile già di proprietà della Stazione sperimentale per il vetro. L'atto di trasferimento, seppur datato dicembre 2011, è stato portato a conoscenza dell'ente camerale solamente nel dicembre 2012, in sede di versamento del saldo per l'IMU 2012, e che per tale motivo non è stato iscritto nel bilancio dell'esercizio relativo al 2011.

2) "CREDITI DI FUNZIONAMENTO":

1. Crediti per diritto annuale: rilevano i crediti per diritto annuale per un importo di € 4.932.094,58 che equivale ad un importo lordo di € 20.466.993,98, al quale vanno aggiunti i crediti per sanzioni ed interessi rispettivamente di € 3.314.146,44 ed € 466.279,71 ridotti per opera del fondo svalutazione crediti che ammonta complessivamente ad € 19.315.325,55. Il valore del credito relativo all'esercizio 2012 ammonta complessivamente ad € 3.704.649,19 (compresa la quota di sanzioni ed interessi), mentre l'accantonamento 2012 al fondo di svalutazione crediti è pari ad € 2.775.000,00 e corrisponde al 75% del credito stesso.
 - verso organismi naz. e comunitari: tale voce è iscritta in bilancio per €. 11.197,41. L'importo si riferisce ai crediti verso organismi comunitari.
 - Verso organismi del sistema camerale: sono riferiti principalmente ai crediti nei confronti dell'Unioncamere Nazionale per la realizzazione dei progetti finanziati dal Fondo perequativo per € 1.269,36 e dell'Unioncamere regionale per il mantenimento dell'Albo imprese artigiane per € 210.080,00.
 - verso clienti: l'importo di €. 452.102,35 e si riferisce ai crediti esistenti al termine dell'esercizio, sulla scorta dei documenti attivi già emessi (fatture), da emettere (fatture da emettere) o da ricevere (note di credito), di competenza dell'esercizio. Sono rappresentati da crediti verso Infocamere per € 372.747,82 fatture da emettere per € 73.296,00 e da altri crediti verso clienti per € 6.058,53.
 - diversi: si segnalano in questa voce i crediti relativi a note di credito da incassare o da ricevere per € 15.978,33, crediti per anticipi di missione al personale per € 4.469,39, Crediti per D.A da altre CCIAA per € 61.500 circa, Crediti di natura diversa per € 163.249,14

- 3) "DISPONIBILITA' LIQUIDE": ammontano complessivamente ad € 10.394.936,72 e sono costituite dal saldo del c/c bancario, postale e dalle casse contanti e minute spese.

PASSIVO

1) "DEBITI DI FUNZIONAMENTO":

- debiti v/fornitori: sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2012 pagati nel 2013 e dal valore delle fatture da ricevere;
- debiti tributari e previdenziali: rappresentano le ritenute, o il debito fiscale al netto degli acconti versati, di competenza dell'esercizio 2012 e che verranno versati nel corso del 2013;
- debiti verso dipendenti: comprendono gli importi a favore dei dipendenti dell'ente camerale erogati nel 2013 ma di competenza dell'esercizio precedente;
- debiti verso organi istituzionali: sono rappresentati da debiti relativi ad emolumenti di competenza 2012 ancora da pagare agli organi istituzionali e alle Commissioni istituzionali della Camera;
- debiti diversi: si riferiscono a debiti esistenti al termine dell'esercizio, sulla scorta dei documenti passivi già emessi (note di addebito, liquidazione contributi), di competenza dell'esercizio; si evidenziano in particolare i debiti per progetti ed iniziative per € 2.558.531,54 e nel conto debiti diversi in modo particolare gli importi relativi all'erogazione dell'ultima trancia del contributo a favore dei consorzi di garanzia fidi per circa 771.000,00 € circa.
- debiti per servizi c/terzi: comprendono principalmente i diritti di segreteria incassati per conto dell'albo smaltitori per € 2.895.000 circa, ed il debito relativo allo svolgimento del censimento intermedio dell'industria e dei servizi per € 78.200 e circa.;

2) "FONDI RISCHI ED ONERI":

I fondi per rischi ed oneri sono rappresentati dal Fondo rischi contenziosi in essere nel quale sono stati prudenzialmente accantonato nell'esercizio 2010 € 50.000,00 per eventuali contenziosi futuri.

CONTO ECONOMICO:

Vengono illustrate le poste di maggior rilievo indicate tra i proventi ed oneri della gestione 2012. I proventi collegati alla gestione corrente ammontano ad € 21.236.034,10 con un incremento rispetto all'anno scorso di € 302.151,03;

Anche per gli oneri correnti, si rileva un incremento pari ad € 1.057.676,94.

Di conseguenza, il risultato della gestione corrente risulta negativo per € 2.686.570,61.

Il Consiglio ha deliberato di ripianare la perdita relativa alla gestione aziendale dell'azienda speciale A.S.PO. e a lasciare l'utile relativo alla gestione aziendale delle aziende speciali Venezia@opportunità e Stazione Sperimentale per il Vetro a disposizione delle aziende stesse.

Le principali osservazioni in ordine ai dati contabili rilevati, sono le seguenti:

Giova ricordare che, in sede di aggiornamento del preventivo economico per l'esercizio 2012, il risultato della gestione corrente risultava negativo per € 5.262.606,32 a seguito di proventi correnti per la somma di € 20.286.000,00, e di oneri correnti per € 25.548.606,32. Di conseguenza, il risultato finale della gestione corrente ha segnato un miglioramento rispetto alle previsioni di circa € 2.576.000,00.

Analizzando gli specifici mastri che costituiscono l'ammontare degli oneri correnti, rispetto al risultato dell'anno precedente, si nota una diminuzione degli oneri del personale, mentre si segnala un incremento degli oneri di funzionamento per effetto della tassazione degli utili relativi alla distribuzione di riserve da parte della Venezia-Padova.

Gli interventi economici registrano un aumento rispetto al 2011 di circa 285.000 € attestandosi a 8.020.500 pari al 91 % circa dell'importo preventivato.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria essa chiude con un avanzo economico di 5.208.538,86 per effetto della distribuzione degli utili da parte della Venezia-Padova.

La gestione straordinaria rileva un avanzo pari ad € 817.706,90 a seguito della sopravvenienza per la devoluzione dell'immobile già di proprietà della stazione sperimentale

del vetro e di rettifiche di poste passive (debiti, fondo tfr, fondi spese) per i quali è venuta meno l'obbligazione passiva mentre le sopravvenienze passive sono dovute ad oneri di competenza degli esercizi precedenti emersi nel corso del 2012.

L'esercizio 2012 si è chiuso complessivamente con un risultato economico positivo per € 3.160.189,61 considerando anche le rettifiche di valore dell'attività finanziaria per € 179.485,54.

Il Consiglio, conclusa la lettura della relazione dei Revisori che ha espresso parere favorevole, approva la relazione della Giunta camerale che accompagna il Bilancio d'esercizio 2012 dell'Ente camerale,.

DELIBERA N. 4/2013 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE - PRESA D'ATTO DOCUMENTI ADOTTATI DALL'ENTE CAMERALE

Il Consiglio, in data 30/04/2014, ha preso atto dell'applicazione del decreto legislativo 150/2009 attraverso l'adozione del "Piano della Performance 2013-2015 Rev. 0", con relativi allegati, disponibile on-line nel sito camerale, nella sezione dedicata alla "Trasparenza, valutazione e merito";

Ha preso inoltre atto dell'approvazione, da parte della Giunta camerale, del documento, allegato alla presente delibera, recante una prima ricognizione del grado di rischio a cui possono essere soggette le procedure della Camera di Commercio.

Il documento di programmazione e controllo riflette l'esperienza maturata nel corso del precedente ciclo della performance e si allinea maggiormente alle linee guida Civit, soprattutto in tema di analisi degli indicatori e di monitoraggio delle risorse economiche.

Complessivamente nel 2013, saranno monitorate risorse pari ad Euro 12.766.972,50 che il Gruppo Camera riverserà sul territorio a favore delle imprese, attraverso le varie linee di intervento collegate agli obiettivi strategici.

Per quanto attiene ad In house, è stato individuato un indicatore di efficacia correlato ai nuovi compiti assegnati alla stessa dalla Giunta, ovvero l'acquisizione di beni e servizi a vantaggio di tutti i soggetti del "Gruppo".

La performance individuale è monitorata attraverso dei piani di miglioramento sviluppati nell'ottica della razionalizzazione delle risorse economiche per recuperare efficienza e accelerare il processo di digitalizzazione, come sollecitato dalla delibera Civit n. 6 del 17 gennaio 2013.

Per quanto attiene, infine, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità il Presidente riferisce che, a seguito dell'entrata in vigore della legge 190/2012, cosiddetta "legge anticorruzione", questo dovrà essere inserito all'interno del "Piano triennale di prevenzione della corruzione" che la Camera di Commercio adotterà successivamente all'approvazione, da parte della Civit su proposta del Dipartimento della Funzione pubblica, del "Piano nazionale anticorruzione".

In attesa della pubblicazione del "Piano nazionale anticorruzione", in ogni caso, la Giunta camerale con provvedimento n. 43 del 26 marzo 2013, ha nominato il Segretario Generale Responsabile della Prevenzione della corruzione e approvato il documento, allegato alla presente delibera, che offre una prima descrizione del grado di rischio a cui possono essere soggette le principali procedure che la Camera di Commercio ha in essere.

Infine, il documento di programmazione e controllo "Piano della performance 2013-2015" - Rev. 0 è consultabile nel sito camerale, come previsto dalla normativa vigente, nella Sezione dedicata alla Trasparenza, valutazione e merito.

DELIBERA N. 9/2013 ART. 12 COMMA 1 DEL D.P.R. 2 NOVEMBRE 2005 N. 254: AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO ECONOMICO 2013

Ricordato che il preventivo economico per l'anno 2013 è stato approvato con delibera del Consiglio n. 22 del 4 dicembre 2012 e che per la predisposizione del medesimo si è adottato il criterio della programmazione della spesa predisponendo le relative schede di budget sia per i proventi e sia per gli oneri di competenza dell'esercizio in corso, si è reso necessario, in data 24/07/2013, procedere ad aggiornamento sia per talune risultanze emerse con il bilancio d'esercizio 2012, sia per l'evolversi dell'andamento della gestione così come evidenziata dai

Dirigenti responsabili dei rispettivi Budget direzionali, procedere ad una più puntuale rideterminazione delle attuali previsioni dei proventi e degli oneri.

Elenco degli aggiornamenti al preventivo economico per l'anno 2013 approvati dal Consiglio camerale, previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti:

PROVENTI CORRENTI

Diritto annuale: La stima del provento relativo al diritto annuale ha sempre presentato la caratteristica dell'aleatorietà. Anche per l'esercizio 2013 questa caratteristica è ampliata per effetto dell'applicazione degli importi previsti dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico che differenzia tra ditte individuali, società di persone e società di capitali. Il decreto stesso stabilisce infatti che per le società iscritte nella sezione ordinaria del registro delle imprese, il diritto annuale è determinato applicando al fatturato dell'esercizio 2012 le misure fisse o le aliquote suddivise per gli scaglioni di fatturato stesso.

L'attuale situazione di crisi economica rende difficilmente prevedibile quale sarà l'impatto sul fatturato per l'anno 2012 per le imprese della provincia veneziana, non essendo ancora disponibili i dati relativi alle dichiarazioni dei redditi prodotti nel 2012.

Tenendo inoltre presente che per le imprese individuali, le imprese iscritte nella sezione speciale e per le società con fatturato inferiore a 100.000,00 €, il tributo dovuto è fisso ed indipendente dall'ammontare del fatturato dell'anno precedente, e, considerato che questa tipologia di imprese è ampiamente diffusa nel territorio provinciale Veneziano, si ritiene sufficientemente prudente mantenere la stima del provento per il diritto annuale in linea con quello rilevato lo scorso anno.

Conseguentemente il valore complessivo del mastro relativo al diritto annuale si attesta ad € 15.821.000,00 a fronte di un risultato relativo al 2012 di € 16.158.262,45.

Diritti di segreteria: si propone un prudenziale aumento della previsione complessiva per € 50.000,00 a seguito del risultato emerso in sede di bilancio di esercizio 2012 pari ad € 3.632.578,05.

Complessivamente i proventi correnti aumentano di € 225.000 attestandosi al valore complessivo di € 20.992.500,00.

ONERI CORRENTI

Personale: vengono ridotti per un importo complessivo di € 300.000,00 in linea con quanto registrato nel bilancio d'esercizio 2012 e per effetto della riduzione delle poste relative ai fondi produttività del personale Dirigente e non e dei relativi oneri riflessi. La previsione aggiornata si attesta ad € 5.408.926,00.

Funzionamento: viene proposto un aumento della previsione per complessivi € 83.500,00 dovuti alle prestazioni di servizi per +€ 55.600,00 (convenzioni con In House), al godimento di beni di terzi per € -€ 14.900,00 (affitti passivi) , agli oneri diversi di gestione per +€ 71.800 (oneri fiscali per IMU via Torino) ed alle quote associative per -€ 29.000,00 (Partecipazione Fondo Perequativo).

Interventi economici: la previsione per gli oneri relativi agli interventi economici viene proposta in aumento per un importo complessivo pari ad € 756.576,60 risultante dalla somma algebrica di più variazioni sia in aumento che in diminuzione, o a seguito del minore o maggiore onere per lo svolgimento di determinate iniziative. Il dettaglio delle singole variazioni viene esposto nella tabella sottostante:

INIZIATIVA	Budget iniz	variazioni intercorse	budget attua	variazioni proposte	nuova ipotesi budget
Supporto aziende prov. iniziative prom estero	€ 280.000,00	€ 3.500,00	€ 283.500,00	€ 65.000,00	€ 348.500,00
Festival della politica				€ 10.000,00	€ 10.000,00
Sostegno attività fondazione musicale Sar Cecilia				€ 15.000,00	€ 15.000,00
Settembre mestrino				€ 25.000,00	€ 25.000,00
Progetto con consiglio comunale Venezia				€ 25.000,00	€ 25.000,00

Prevenzione corruzione. Legalità e performance				€ 12.000,00	€ 12.000,
Storia dell'impresa punti forza e debolezza				€ 12.000,00	€ 12.000,
Museo del profumo				€ 12.000,00	€ 12.000,
Progetti ammessi al Fondo Perequativo	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,
Partecipazione programmi annuale APT	€ 110.000,00	€ -	€ 110.000,00	- € 110.000,00	€
Progetti strategici intersettoriali di sistema	€ 150.000,00	€ 23.500,00	€ 26.500,00	€ 130.000,00	€ 156.500,
Ripiano perdita aspo				€ 437.000,00	€ 437.000,
Pubblicazione sede di San Marco ristrutturata	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00	€ 5.000,00	€ 65.000,
Formazione gas flourura	€ 8.000,00	€ -	€ 8.000,00	€ 24.576,60	€ 32.576,
Logistica ecoefficiente	€ 13.800,00	€ -	€ 13.800,00	€ 6.000,00	€ 19.800,
Formazione ed informaz imprenditori	€ 7.000,00	€ -	€ 7.000,00	- € 2.000,00	€ 5.000,
Assonautica: Spese funzionamento e iniziative promozionali	€ 70.000,00	€ -	€ 70.000,00	€ 3.000,00	€ 73.000,
Bandi finanziamento PM prov. VE	€ 660.000,00	€ -	€ 660.000,00	€ 81.000,00	€ 741.000,
Corso modulare	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	- € 14.000,00	€ 6.000,

Ammortamenti ed accantonamenti: gli oneri per ammortamenti ed accantonamenti aumentano per l'incremento della quota annuale di svalutazione crediti riferita al diritto annuale in seguito all'applicazione delle nuove regole di calcolo dettate dai principi contabili per le Camere di Commercio (+ € 495.000 €) e per la riformulazione delle previsioni sulle quote di ammortamento annuali (+ 83.600 €).

Per effetto delle variazioni proposte, il disavanzo economico d'esercizio aumenta da € 2.106.035,68 ad € 2.999.712,28. Il disavanzo suddetto risulta abbondantemente coperto dal patrimonio dell'ente, ove figurano avanzi patrimonializzati per circa 43.000.000 di € (avanzo d'esercizio 2012 pari ad € 3.160.189,61).

Pertanto il principio del pareggio del preventivo economico, richiamato dall'articolo 2 comma 2 del DPR n. 254/2005, è raggiunto mediante l'utilizzo degli utili d'esercizio maturati negli anni precedenti.

Per quanto riguarda, infine, il piano degli investimenti si rileva l'incremento complessivo delle previsioni di € 237.500 principalmente per l'ultimazione dei lavori sulla sede di San Marco, il restauro dei mobili di pregio da destinare alla sede.

DELIBERA N. 10/2013 PREVENTIVO ECONOMICO 2014 - LINEE DI INDIRIZZO E ALLINEAMENTO PROGRAMMAZIONE 2013

Dopo aver ricordato che l'Ente camerale ha adottato una buona prassi nella programmazione annuale integrando, di fatto, il dettato normativo del Regolamento di contabilità economico patrimoniale delle Camere di Commercio D.p.r.254/2005 facendo precedere all'attività programmatica per la formazione della Relazione Previsionale Programmatica e del Preventivo economico le "Linee di Indirizzo" individuate dalla Giunta camerale, che sviluppano nell'anno di riferimento gli Obiettivi Strategici fissati nella Programmazione Pluriennale di Mandato; il Consiglio camerale ha approvato, in data 24/07/2013, gli indirizzi ed obiettivi contenuti nel documento "Linee di indirizzo per l'avvio del Ciclo della Programmazione 2014" per la redazione del Preventivo economico 2014.

In corso di riunione è stato ricordato che si tratta di una prassi meritoria, che ha portato, nel corso degli anni, a significativi risultati in quanto:

- a) le proposte progettuali che vengono redatte dagli uffici, ma soprattutto quelle esterne che pervengono dalle Associazioni di categoria, dai Consorzi, dalle istituzioni pubbliche veneziane e dagli Organismi che a vario titolo collaborano con la Camera di Commercio nella promozione della Comunità delle imprese veneziane, hanno una traccia di indirizzo ed un filo conduttore che rende le proposte strutturate e non estemporanee;
- b) i programmi presentano una coerenza sia con gli obiettivi pluriennali strategici che con quelli annuali, aumentando in questo modo l'incisività e l'efficacia, nei confronti dei soggetti verso i quali le iniziative sono rivolte;
- c) le attività proposte costringono i proponenti ad individuare bene il contesto nel quale inserirsi con indicatori oggettivi che servono a misurare le ricadute degli investimenti che la Camera realizza direttamente o indirettamente o per il tramite delle proprie strutture operative.

Questa scelta, che ha anticipato già per l'esercizio in corso i più recenti principi di coinvolgimento degli stakeholder, introdotti dalla legge di riforma della Pubblica amministrazione nel Ciclo di gestione della Performance, risulta tanto più opportuna ed attuale considerato il metodo che la Camera di Venezia si è data per la gestione ed il monitoraggio dei programmi che è quello della Balanced scorecard.

DELIBERA N. 11/2013 BILANCIO CONSOLIDATO 2012 DEL GRUPPO CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA

La Camera di Commercio di Venezia, nell'estate 2009 ha iniziato la redazione del Bilancio Consolidato di Gruppo convinta che, nel futuro prossimo, verrà posta sempre maggiore attenzione alla visione integrata del "gruppo Ente Pubblico".

Il Consiglio, in data 24/07/2013, ha approvato le risultanze contabili relative al bilancio consolidato del Gruppo CCIAA Venezia per l'esercizio 2012.

Se ne riporta di seguito una sintetica versione dell'iter di redazione e delle principali risultanze contabili.

Dopo l'aggregazione integrale dei singoli stati patrimoniale e dei conti economici dei cinque soggetti facenti parte dell'area di consolidamento è stato necessario eliminare tutte quelle operazioni "cosidette infragruppo" che non rilevano ai fini del consolidamento.

Sono stati così ottenuti Stato Patrimoniale Consolidato e Conto Economico Consolidato. Dall'analisi dei dati emersi, si evince che il Gruppo CCIAA Venezia gestisce:

STATO PATRIMONIALE

Attività per oltre 89 milioni di € (- 12.800.000 rispetto al 2011) suddivise in:

- Immobilizzazioni per 61,5 milioni (- 3.500.000 rispetto al 2011) delle quali 38,7 milioni materiali e 22,5 milioni di finanziarie;
- Oltre 27,6 milioni di attivo circolante (- 9,438.000 rispetto al 2011) dei quali quasi 16 milioni di disponibilità liquide e oltre 11 milioni di crediti di funzionamento.
- Patrimonio netto per oltre 62,2 milioni di € (+ 2,7 milioni rispetto al 2011) dei quali 10,5 milioni per riserve di partecipazione;

Passività complessive per 27 milioni di € (- 15,5 milioni rispetto al 2011) dei 19,5 milioni per debiti di funzionamento.

CONTO ECONOMICO

i proventi correnti ammontano a circa 28,9 milioni di € (+ 642 mila rispetto al 2011) mentre gli oneri correnti assommano a 31,8 milioni (+ 1,5 milioni rispetto al 2011), con uno sbilancio di parte corrente di circa 2,9 milioni.

Tra gli oneri correnti vengono segnalati i costi relativi alla spesa promozionale che ammontano a 7,6 milioni di € con una contrazione rispetto al dato "aggregato" per effetto della compensazione dei contributi alle aziende speciali, mentre gli oneri per il personale ammontano a 8,9 milioni di € e gli oneri di funzionamento a 10,5 milioni.

Infine l'avanzo d'esercizio del Gruppo CCIAA Venezia ammonta, per il 2012, ad € 3.262.000 €, per effetto anche delle gestioni finanziaria e straordinaria.

DELIBERA N. 13/2013 COSTITUZIONE COMMISSIONI CONSILIARI

Il Consiglio preso atto che le Commissioni sono un utile strumento di supporto all'attività del Consiglio e della Giunta nel loro lavoro di programmazione strategica e nella individuazione di obiettivi ed interventi che favoriscano la crescita economica del territorio veneziano; ritenendo utile la proposta di costituzione di una nuova commissione consiliare che si occupi del tema della città metropolitana; ricordato che le commissioni non possono essere dotate di un budget proprio ed autonomo ma sono "solo" chiamate a presentare delle iniziative che poi la Giunta camerale dovrà valutare per l'eventuale inserimento nel preventivo economico; ha approvato la costituzione delle quattro Commissioni Consiliari:

- Trasporti, logistica ed infrastrutture;
 - Turismo e nautica;
 - Innovazione, competitività, ambiente e risparmio energetico;
 - Città metropolitana,
- composte come segue:

COMMISSIONI	COMPONENTI
Trasporti, logistica ed infrastrutture	Fiorese Massimo, Mazzocca Salvatore, Zacchei Brunero, Zanardo Damaso, Minighin Giorgio
Turismo e nautica	Fabbro Renato, Faloppa Angelo, Giacomet Mara, Simone Cason, Mattiazzo Francesco, Rizzi Adriano, Magliocco Roberto
Innovazione, competitività, ambiente risparmio energetico	Bertolin Claudio, Lava Ildebrando, Michelutto Luca, Muffato Ivano, Zampieri Mauro, Quaglia Carmine, Molin Giuseppe
Città Metropolitana	Giraldo Iacopo, Zanardo Damaso, Molin Giuseppe, Michelutto Luca, Quaglia Carmine.

DELIBERA N. 16/2013 ARTICOLO 5 DEL D.P.R. 2 NOVEMBRE 2005 N. 254 "RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA" PER L'ANNO 2014

il Consiglio camerale ha adottato, in data 30/10/2013, la Relazione previsionale e programmatica (RPP) prevista dall'art. 5 del D.P.R. 02 novembre 2005, n.254 che contestualizza il Programma pluriennale approvato con delibera n. 10 del 12 maggio 2010.

La norma, specifica per gli enti camerali, è integrata significativamente dal decreto legislativo 150/2009, che definisce puntualmente, per tutte le amministrazioni pubbliche, una nuova modalità di programmazione, pianificazione strategica e rendicontazione, attraverso il ciclo di gestione della performance, modalità attuata all'interno dell'ente camerale già dal 2011.

Quest'anno, infatti, conclusa la fase sperimentale del Ciclo di gestione della performance, a giugno del 2013, la Giunta camerale ha approvato la Relazione della performance riferita all'esercizio 2012, documento che illustra agli stakeholders l'attività realizzata dall'ente camerale collegata agli obiettivi strategici ed operativi e monitorata con indicatori e target, attraverso lo strumento della Balanced scorecard.

L'analisi dei risultati raggiunti nonché delle criticità ed opportunità emerse, hanno rappresentato, per il Consiglio camerale, come già anticipato durante la discussione dell'argomento relativo alla revisione del Piano della performance 2013-2015, gli elementi oggettivi sui quali avviare la programmazione del Ciclo di gestione della performance 2014, attraverso l'adozione delle Linee di indirizzo (delibera n. 10 del 24 luglio scorso).

Il documento di indirizzo per la costruzione del Preventivo economico 2014, è stato pubblicato nel sito camerale per raccogliere, attraverso la procedura informatica online, le proposte degli stakeholders esterni, al fine di coinvolgere il più possibile i portatori di interessi nella individuazione di progetti e iniziative di sviluppo per le imprese del territorio.

Si è trattato di una consultazione telematica che ha raccolto dall'esterno all'incirca 160 proposte di iniziative, alcune delle quali corredate dei relativi progetti e che, insieme alle proposte presentate dagli uffici interni (ulteriori 60 schede circa), offrono per l'organo politico una base di consultazione per una prima individuazione degli interventi economici del 2014.

Quest'anno, in coerenza con gli strumenti adottati fino ad ora e con i documenti programmatici approvati a luglio, la Relazione previsionale e programmatica è strutturata secondo uno schema che ricalca i seguenti punti:

I parte

- inquadramento generale
- una panoramica della più recente evoluzione normativa che ha visto le Camere di Commercio protagoniste di alcuni cambiamenti
- una parte specifica relativa alla struttura organizzativa e alle relazioni

II parte

- indicazione delle risorse per il 2013, suddivise per gli obiettivi strategici ed i programmi

III parte

- schede di dettaglio dei singoli obiettivi strategici collocati secondo la logica Balanced scorecard. Come anticipato nella precedente discussione relativa alla revisione del Piano della performance 2013-2015, è stato aggiunto l'obiettivo strategico 1a "Promuovere l'integrità del Gruppo Camera attraverso una amministrazione trasparente"

IV parte

- elementi di contesto del quadro statistico economico
- il cruscotto economico di riferimento, elaborato dall'ufficio studi statistica per consentire in base al rigore dei dati statistici, un'analisi mirata sulle aree di intervento

La quantificazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali è collocata nel documento, a fianco degli obiettivi, in maniera indicativa. Con l'approvazione del Preventivo economico, una volta definite puntualmente le risorse da allocare per le *singole iniziative del programma di attività*, per il funzionamento della organizzazione della Camera di Commercio e per gli investimenti, la conseguente assegnazione alla dirigenza ed alle aziende speciali per l'anno 2014 dei budget, sarà realizzata anche la mappa strategica nella quale confluiranno tutte le azioni, compresi i programmi di miglioramento, efficientamento e riorganizzazione continua, per dare alle imprese ed ai cittadini un panel di servizi corrispondenti sempre alla domanda, in relazioni ai vincoli di finanza pubblica che vengono ogni anno definiti.

DELIBERA N. 17/2013 REGOLAMENTO PER LA TRASPARENZA DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DEI TITOLARI DI INCARICHI DI INDIRIZZO POLITICO, SANZIONI E RESPONSABILITA' SANZIONATORIA E DELLA VIGILANZA

Il Consiglio, il 30/10/2013, ha approvato, il "Regolamento concernente la trasparenza della situazione patrimoniale dei titolari di incarichi politici, sanzioni e responsabilità sanzionatoria e della vigilanza" (precedentemente esaminato dalla Giunta nella riunione del 1 ottobre u.s.) che disciplina:

- a) le modalità di presentazione, da parte dei componenti gli organi titolari del potere di indirizzo politico della Camera di Commercio di Venezia, dei documenti e delle informazioni concernenti la loro situazione patrimoniale, da pubblicare, ai fini della trasparenza, sul sito web camerale,
- b) l'individuazione dei dirigenti competenti per l'esercizio dell'attività di vigilanza, accertativa e di irrogazione o archiviazione del verbale di contestazione;
- c) la fissazione delle sanzioni pecuniarie da applicare per le violazioni dei correlati obblighi.

DELIBERA N. 17/2013 ARTT. 2, 6, 7 E 9 DEL D.P.R. 2.11.2005 N. 254 - ESAME DEL PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2014 E DEI DOCUMENTI ALLEGATI

Il Preventivo annuale così come determinato dall'art. 6 del nuovo Regolamento, redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica, predisposto dalla Giunta ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, è stato approvato dal Consiglio camerale (termini di legge previsti: 31 dicembre) in data 19/12/2013.

Il Preventivo economico per l'esercizio 2014 comprende anche il Preventivo economico delle Aziende speciali A.S.PO e Venezia@Opportunità.

Per effetto del decreto MEF del 27 marzo 2013 che ha indicato i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica; nell'ottica, dettata dal decreto legislativo n. 91 del 31 maggio 2001, dell'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni; al fine anche di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo, oltre all'allegato A "preventivo economico" previsto dal D.P.R. 254/2005 vengono allegati al presente provvedimento i seguenti prospetti:

- il budget economico annuale;
- il budget economico pluriennale;
- la relazione illustrativa della Giunta;
- il prospetto delle previsioni di entrata (per cassa);
- il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi (per cassa);
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

Risultanze del documento di previsione allegato A "preventivo economico" per l'esercizio 2014:

GESTIONE CORRENTE

Proventi correnti	€	20.925.450,00
Oneri correnti	€ -	23.459.290,00
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	€ -	2.533.840,00

GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari	€	138.500,00
Oneri finanziari	€	-2.000,00
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	€	136.500,00

Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio € - 2.397.340,00

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Immobilizzazioni immateriali	€	40.000,00
Immobilizzazioni materiali	€	4.140.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	€	1.000.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	€	5.180.000,00

La gestione corrente chiude con un disavanzo pari ad € 2.533.840 con una riduzione, rispetto il preconsuntivo 2013 pari a 400.000 €.

I proventi correnti aumentano di circa 95.000 € rispetto al preconsuntivo 2013 a causa dell'incremento dei contributi, trasferimenti ed altre entrate, per effetto del nuovo settennato 2014-2020 di programmazione comunitaria, e del decremento dei diritti di segreteria per via della decertificazione.

Gli oneri correnti risultano ridotti, rispetto al dato di preconsuntivo 2013, di circa 305.000 € per effetto di una contrazione dei costi del personale per via di alcune cessazioni avvenute nel secondo semestre 2013 e per una previsione iniziale della spesa per interventi economici che risulta di circa 170.000 inferiore rispetto al dato di preconsuntivo 2013.

Restano sostanzialmente invariate le previsioni relative agli ammortamenti ed agli accantonamenti, così come gli oneri per le spese di funzionamento che ricomprendono i vari tagli di spesa conseguenti ai diversi provvedimenti governativi relativi alla spending review, provvedimenti che complessivamente costano alla camera circa 700.000 €.

Il Preventivo 2014 evidenzia un costo presunto relativo agli oneri per il personale pari al 21,71% degli oneri correnti, in linea quindi con l'obiettivo dato alla dirigenza di mantenerlo entro il limite del 30% delle spese complessive.

Gli oneri di funzionamento ammontano a circa il 28,97% del totale complessivo degli oneri correnti.

Le risorse destinate alle iniziative collegate agli interventi di promozione economica, assorbono il 34.64% delle spese correnti e sono così suddivise: € 4.779.455,00 Camera di Commercio; € 2.450.000,00 Venezia@Opportunità; € 896.105,00 A.S.PO. Il relativo dettaglio è evidenziato nell'allegato 2 al presente provvedimento.

Residua, infine, un 14.68% del totale delle spese correnti imputato ad ammortamenti e accantonamenti.

Il preventivo economico per l'esercizio 2014 chiude complessivamente con un disavanzo economico pari ad € 2.397.340.

l'art. 2 comma 2 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 prevede che il pareggio di bilancio possa essere conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato dal Consiglio e di quello economico che si prevede prudenzialmente conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

A tal riguardo il bilancio d'esercizio 2012 riporta un totale di avanzi patrimonializzati di oltre € 42.000.000, dei quali 5.300.000 € circa relativi agli utili maturati negli esercizi tra il 2009 e il 2012.

Il piano degli investimenti per l'esercizio 2014 ammonta complessivamente ad € 5.180.000 ed è per la maggior parte rappresentato dall'investimento necessario per l'avvio dell'edificazione della nuova sede di terraferma, riproponendo parte della spesa già indicata nel preventivo 2013 ma non realizzata.

Gli altri investimenti sono costituiti dall'aggiornamento dei pacchetti software e dalle immobilizzazioni finanziarie stanziata per far fronte ad eventuali acquisizioni di nuove partecipazioni.

La spesa per gli investimenti previsti nel 2014 troverà la sua fonte di finanziamento nella liquidità a disposizione dell'Ente camerale, mentre per gli anni successivi, in vista dello sforzo finanziario a seguito dell'edificazione della nuova sede di terraferma, andranno valutate le possibili scelte di finanziamento: dismissione di partecipazioni, cessione degli attuali immobili di terraferma, ricorso a finanziamenti esterni (mutui, prestiti).

DELIBERA N. 21/2013 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE - PRESA D'ATTO DOCUMENTI ADOTTATI DALL'ENTE CAMERALE

Il Consiglio ha preso atto, in data 19/12/2013, dell'applicazione del decreto legislativo 150/2009, attraverso l'adozione e revisione dei suoi documenti fondamentali, rispettivamente: "Relazione della performance 2012" e "Piano della performance 2013-2015 Rev. 1"; ha preso inoltre atto dell'applicazione della normativa afferente la legge 190/2012 e il decreto legislativo 33/2013, cosiddette rispettivamente Anticorruzione e Amministrazione trasparente.

RIASSUNTI DELLE PRINCIPALI DELIBERE DI GIUNTA

DELIBERA N. 5/2013 INDIRIZZI DELLA GIUNTA CAMERALE PER L'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 18 DEL D.L. 22 GIUGNO 2012, N. 83 CONVERTITO CON LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 134

La Giunta ha approvato provvisoriamente i "Criteri" esposti durante la seduta, riservandosi di integrarli con elementi utili a semplificare l'applicazione della nuova normativa, nel rispetto dei termini per i pagamenti dovuti ai beneficiari. Il Segretario Generale ricorda che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e l'attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati e di vantaggi economici di qualunque genere sono soggetti alla pubblicità sulla rete Internet, secondo il principio di accessibilità totale.

La mancata o incompleta pubblicazione delle informazioni inficia la legittimità dei pagamenti superiori a € 1.000,00 nel corso dell'anno solare. La verifica dell'adempimento è posta in capo alla dirigenza ovvero alla Ragioneria dell'ente, ovvero al Collegio dei Revisori dei conti.

La norma è di difficile applicazione e in una situazione di incertezza normativa è opportuno che la Camera di Commercio si doti di criteri di applicazione della disciplina attualmente vigente, come afferma anche la delibera CIVIT (Commissione indipendente per la valutazione,

la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni) in veste anche di Autorità Nazionale Anticorruzione. La società informatica Infocamere ha predisposto un programma per l'alimentazione "manuale" di un foglio di lavoro excel che contiene le informazioni da pubblicare. Il tutto in attesa dell'evoluzione normativa che meglio individui i collegamenti tra programmi e data base che alimentino automaticamente le informazioni da rendere pubbliche. I criteri di applicazione della norma, individuati dall'ente camerale, sono i seguenti:

1. Dal 2 gennaio 2013 il "Servizio Integrato" compilerà un prospetto con l'indicazione del beneficiario, i dati fiscali, l'importo, il titolo a base dell'attribuzione, il dirigente responsabile del procedimento, l'indicazione del modo con cui il beneficiario è stato individuato, l'eventuale link al progetto/contratto/C.V. relativi ai pagamenti superiori ad € 1.000,00 emessi a partire da questa data;
2. Non saranno pubblicate le informazioni inerenti i pagamenti obbligatori relativi ai rapporti di lavoro dipendente ed i connessi trattamenti previdenziali e contributivi;
3. I contributi verranno pubblicati solo nell'Albo dei beneficiari rivisto ed aggiornato preventivamente a ciascun pagamento;
4. Al prospetto pubblicato viene allegata una legenda con la codifica delle informazioni pubblicate più ricorrenti;
5. A partire dalla data della prima pubblicazione delle informazioni nel sito istituzionale della Camera di commercio di Venezia, nella sezione Trasparenza, Valutazione e Merito, verrà pubblicato un Link relativo alle pagine che riguardano le modalità di comunicazione previste dall'articolo 18;
6. Anche le Aziende speciali (Venezi@Opportunità, ASPO di Chioggia, Stazione Sperimentale del vetro) e la società "In house srl" dovranno adeguarsi in tal senso;

DELIBERA N. 6/2013 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE - INDICAZIONI DELLA GIUNTA PER L'ADOZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE 2013-2015

La Giunta ha approvato gli obiettivi della dirigenza e delle aziende speciali A.s.po. e Venezi@Opportunità per l'anno 2013. Entro il 31 gennaio le amministrazioni devono adottare il Piano della performance quale strumento che esplicita e monitora gli obiettivi strategici ed operativi annuali, individuati in coerenza con la Relazione previsionale e programmatica, il Preventivo economico e l'assegnazione dei budget direzionali alla dirigenza, integrati anche con gli obiettivi ed i programmi annuali delle aziende speciali Aspò e Venezi@Opportunità e di In house s.r.l.

Il 20 dicembre 2012, venne presentata la riorganizzazione dell'ente camerale e che sarà operativa dal 4 febbraio prossimo. Il nuovo Organigramma influisce nella redazione del Piano della performance 2013-2015, in quanto agli obiettivi strategici sono collegati quelli operativi non più dei dipartimenti ma delle Aree funzionali: le risorse umane e strumentali ed i budget sono a queste correlate. Con delibera n. 295 del 20 dicembre scorso, la Giunta ha approvato le linee di indirizzo per l'individuazione di piani di attività, degli obiettivi per la dirigenza e per le aziende speciali per l'anno 2013, dando mandato all'Organismo indipendente di valutazione di definire la declinazione degli obiettivi, attraverso indicatori misurabili per la valutazione della performance. In particolare, per gli obiettivi della dirigenza sono stati individuati due obiettivi correlati all'obiettivo di "razionalizzazione delle risorse per recuperare efficienza". Il primo ha come indicatore la realizzazione delle schede dei programmi correlati al fondo produttività ed il secondo relativo alla percentuale di utilizzo del budget assegnato ai dirigenti per gli interventi economici.

Gli obiettivi di Venezi@Opportunità ed Aspò sono stati collegati ai rispettivi preventivi economici, al fine di monitorare non solo l'utilizzo del contributo camerale ma la spesa correlata ai proventi aziendali previsti, complessivamente: € 2.780.000,00 per Venezi@Opportunità ed € 5.653.413,00 per A.s.po.

In House sarà coinvolta nella complessa riorganizzazione dell'ente camerale e il Presidente presenta un'ipotesi di obiettivi:

- l'organizzazione e la strutturazione di una Centrale di acquisti interna per l'intero gruppo;
- la pianificazione della fase propedeutica alla realizzazione della nuova sede di terraferma;
- applicazione della c.d *spending review* alla società In House.

L'Organo di valutazione ha esaminato in bozza le schede dei programmi ed attività collegati alla costituzione dei fondi per le risorse incentivanti del personale e la retribuzione dei risultati

della dirigenza che rappresenteranno le azioni di miglioramento e l'attivazione di nuovi servizi. Anche queste schede saranno collegate sia agli obiettivi strategici che ai processi del sistema di gestione qualità.

DELIBERA N. 9/2013 IN HOUSE SRL: LINEE D'INDIRIZZO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' A SEGUITO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA

La Giunta ha deliberato di approvare le linee guida della società In House srl a socio unico, afferenti l'ampliamento delle attività affidate:

a) adempimenti connessi all'espletamento dei procedimenti ad evidenza pubblica, da parte del Provveditorato, esclusi quelli gestiti direttamente da altre UU.OO.;

b) l'acquisto delle forniture, dei beni e dei servizi necessari al funzionamento degli uffici, con la tenuta dei registri di carico e scarico;

Nell'ottica della razionalizzazione delle acquisizioni, ha approvato di dare mandato al Segretario Generale ed al dirigente del Dipartimento III, anche direttore generale della società In House srl, di valutare la possibilità di affidare alla medesima anche l'acquisizione delle forniture, di beni e servizi necessari al funzionamento delle aziende speciali.

In conseguenza alla recente riorganizzazione dell'Ente, è emersa la necessità di ampliare gli affidamenti alla società per indirizzare parte del personale in dotazione all' U.O Provveditorato allo svolgimento di altre attività istituzionali dell'Ente rafforzando, così, la capacità della Camera di Commercio di Venezia di perseguire i propri obiettivi di ausilio allo sviluppo del tessuto imprenditoriale.

Nell'ottica della centralizzazione e razionalizzazione delle acquisizioni di forniture di beni mobili e di servizi l'affidamento ad In House potrebbe estendersi anche alle aziende speciali.

Il dr. Tiozzo, dirigente in staff al Segretario Generale con delega al Provveditorato, manterrebbe le competenze previste dal regolamento.

DELIBERA N. 20/2013 CONFARTIGIANATO PROVINCIALE DI VENEZIA - RICHIESTA DI COLLABORAZIONE SU CONTRATTI TIPO IN MATERIA EDILE

La Giunta ha deliberato di incaricare la Commissione URM - Unità per la Regolazione del Mercato - della Camera di Commercio di Venezia di elaborare contratti tipo nelle materie e settori che saranno individuati con Confartigianato provinciale di Venezia; di affiancare all'URM un giuslavorista per la necessaria assistenza e di coinvolgere un rappresentante della Direzione provinciale del Lavoro e di trasferire tale incarico ad Unioncamere Veneto, non appena verrà insediata la Commissione regionale, a seguito della prossima regionalizzazione del servizio.

Confartigianato provinciale di Venezia ha formulato una richiesta di collaborazione.

L'Avv. Mario Feltrin, Dirigente dell'Area per la regolazione del mercato e la tutela del consumatore ritiene che la Commissione camerale URM possa predisporre dei contratti tipo, nei settori che saranno individuati, che siano compatibili con le recenti direttive del Ministero del Lavoro, con particolare riferimento alle richieste di Confartigianato. La problematica evidenziata da quest'ultima richiede l'intervento di esperti ed il coinvolgimento anche della Direzione provinciale del Lavoro, con l'obiettivo comune di fornire un contributo fattivo al regolare funzionamento dei rapporti di lavoro fra imprese.

DELIBERA N. 22/2013 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE A VALERE SU BANDI: APPROVAZIONE INTERVENTI TEMATICI PER L'ANNO 2013

La Giunta ha deliberato di approvare il "Bando 2013 per l'attribuzione di contributi in conto capitale a sostegno dello sviluppo e dell'innovazione delle micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia", tramite attivazione di sei interventi tematici:

1) Sostegno all'innovazione e alla competitività delle imprese attraverso il potenziamento aziendale nel settore dell'I.C.T. (€ 130.000,00);

- 2) Qualificazione delle imprese nei percorsi di accesso al credito attraverso l'elaborazione di un *business plan* orientato alla valorizzazione del capitale intellettuale e immateriale aziendale (€ 150.000,00);
- 3) Abbattimento degli interessi passivi su nuovi finanziamenti bancari attivati dalle micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia (€ 70.000,00);
- 4) Green economy, sostegno allo sviluppo d'impresa tramite interventi per l'eco-innovazione di prodotto nelle imprese manifatturiere, e per l'efficienza energetica delle strutture turistico-ricettive (€ 130.000,00);
- 5) Sostegno all'attivazione e allo sviluppo dei contratti di rete tra micro, piccole e medie imprese con capofila in provincia di Venezia, ai sensi delle leggi n. 33/2009, n.122/2010 e s.m.i (€ 50.000,00);
- 6) Valorizzazione del capitale umano attraverso l'inserimento di *temporary manager* ed esperti in azienda, per l'affiancamento del team imprenditoriale su percorsi di riorganizzazione strategica aziendale (€ 60.000,00);
- 7) Imprese creative (€ 70.000,00);

Ha deliberato di rimettere integralmente al Dirigente avv. Mario Feltrin, la definizione dei dettagli tecnici relativi all'individuazione delle spese concretamente ammissibili, ai periodi di apertura e a tutti gli altri aspetti applicativi e operativi dei vari Interventi.

DELIBERA N. 26/2013 WELCOME 2VENICE - CONTRIBUTO STAORDINARIO

La Giunta ha deliberato di concedere un contributo di € 100.000,00 a sostegno dell'attività 2013 dell'A.T.S. *Welcome2Venice Convention Bureau*, erogando il 50% della somma all'avvio dell'iniziativa e il restante 50% a consuntivo, secondo i criteri del Regolamento n. 248/2008 per l'erogazione dei contributi alle Società partecipate e di demandare i necessari, successivi adempimenti al Segretario Generale ed al settore promozione e comunicazione.

Il Rappresentante Legale di *Welcome2Venice Convention Bureau*, Dott. Tullio Galfrè, ha inviato il Piano annuale delle attività e dei costi 2013 approvato.

Il *Convention Bureau* si propone quale consulente qualificato agli operatori che desiderano realizzare un evento fungendo da garante per la qualità del sistema di offerta.

Per il 2013 la *mission* dell'A.T.S. *Welcome2Venice Convention Bureau* è attuare una politica di comunicazione unitaria dell'offerta congressuale, svolgendo attività di promozione all'interno di eventi di riferimento del settore congressuale, partecipazione a fiere e borse turistiche, realizzazione di materiale informativo. Gli obiettivi sono quelli di presentarsi agli operatori qualificati come interlocutore privilegiato per conoscere in modo facile e veloce l'offerta congressuale di Venezia e del suo territorio.

DELIBERA N. 33/2013 PROGETTO LEGALITA' - INCONTRI TERRITORIALI ASSOCIAZIONE LIBERA E GIORNATA DELLA LEGALITA' 2013

La giunta ha deliberato di collaborare con l'Associazione Libera nell'organizzazione di sei incontri territoriali con lo scopo di far conoscere Libera, le sue attività e il radicamento nel territorio, di raccogliere dati sulla situazione economica del territorio, di avvicinarsi al mondo degli imprenditori, degli artigiani e delle associazioni di categoria che in questo periodo di crisi si trovano in difficoltà e iniziare insieme un percorso di sensibilizzazione alla legalità.

La Giunta ha quindi deliberato di autorizzare il Segretario Generale a seguire l'organizzazione della Giornata della Legalità utilizzando l'apposito budget e di demandare i necessari, successivi adempimenti al Segretario Generale ed alle U.O. Segreteria Generale e Comunicazione e Stampa.

La *mission* dell'Associazione Libera è in linea con gli obiettivi strategici annuali della Camera di Commercio monitorati attraverso la metodologia della *Balanced Score card* in particolare con l'obiettivo strategico annuale n. 5 "Promuovere, sviluppare e gestire gli strumenti di tutela e regolazione del mercato", tramite cui la Camera di Commercio offre servizi a tutela e garanzia della trasparenza delle attività del mercato.

DELIBERA N. 35/2013 LINEE GUIDA PER BANDO PER GLI EVENTI CALAMITOSI DELL'11 E 12 FEBBRAIO 2013 PER LE IMPRESE AGRICOLE DEL CAVALLINO

Lunedì 11 febbraio u.s., la Provincia di Venezia è stata nuovamente colpita da un evento calamitoso, dopo la tromba d'aria del giugno precedente. Nell'area del Cavallino sono caduti circa 15 cm di neve e si è abbattuto anche un forte vento che hanno portato al crollo delle serre sotto cui c'erano già i semenzai e le colture per il nuovo anno. La particolarità di queste serre è dovuta al fatto che non sono assicurabili. Infatti, rispetto a costruzioni moderne e molto costose, utilizzano delle tipiche strutture del Cavallino con pali di cemento o traversine in legno, come portanti e archi di alluminio a creare le capriate.

Le aziende colpite sono circa 80 e la superficie crollata ammonta a circa 120.000 mq. Per una ricostruzione di tale superficie si stima la necessità di € 14-16/mq.

Cavavallino Treporti, eccellenza della produzione nel settore primario, vede compromessa la propria attività in un momento molto particolare dell'anno.

La giunta ha quindi deliberato di dare mandato al Segretario Generale ed al Dirigente dell'Area 3 di predisporre un bando di finanziamento a fronte degli eventi calamitosi che hanno colpito le imprese agricole del Cavallino. Il fondo ammonta ad € 81.000,00 con un contributo massimo per impresa di € 3.000,00. Il bando verrà pubblicato non appena raccolti gli elementi per poter procedere alla sua definizione e ne verranno approvate le linee guida.

DELIBERA N. 37/2013 SUPPORTO ALLE AZIENDE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE ALL'ESTERO 2013: PROGRAMMI PROMOZIONALI DEI CONSORZI EXPORT E/O ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

La giunta ha deliberato di approvare i seguenti programmi promozionali all'export per un totale di € 281.000,00 prevedendo la necessaria integrazione del relativo conto nel preventivo economico annuale:

Titolo Iniziativa/Area intervento	Contributo concesso	Associazione/Ente Proponente
Missione di sistema in Turchia (5/8 maggio - multisettoriale)	30.00	Confindustria Venezia
Contributo aziende missione commerciale Turchia (1 gennaio - 31 dicembre).	20.00	Consorzio Invexport
Missione di sistema USA - Canada (22/29 settembre)	40.00	Confindustria Venezia
Contributo aziende missione commerciale USA - Canada (1 gennaio - 31 dicembre)	20.00	Consorzio Invexport
Contributo aziende missione commerciale Algeria - Marocco (1 gennaio - 31 dicembre)	6.00	Consorzio Invexport
Contributo aziende missione commerciale Fiera Dubai Index (1 gennaio - 31 dicembre)	25.00	Consorzio Invexport
Fiera OBUV Mosca (Russia): il sistema veneziano incontra i buyers del lusso (2 maggio - 31 ottobre)	35.00	Consorzio Maestri Calzaturieri Brenta
Germania: eccellenze veneziane alla fiera GDS di Duesseldorf (29/31 ottobre)	30.00	Consorzio Maestri Calzaturieri Brenta
Fiera Saloni 2013 (Italia - EuroLuce) (09/14 aprile)	25.00	Consorzio Promovetro - Vetro Artistico di Murano
"Venezia ti esporta" - seconda fase	50.00	Confartigianato prov.le Venezia

La giunta ha deliberato di erogare i contributi di cui al presente provvedimento a consuntivo, su presentazione di idonea documentazione di spesa, nel rispetto del Regolamento per l'internazionalizzazione ritenendo ammissibili i costi sostenuti per spazio espositivo ed allestimento per fiere; e di dare mandato al Segretario Generale e agli uffici competenti per i necessari successivi adempimenti.

DELIBERA N. 38/2013 VENEZIA IN GIAPPONE 2013 - MISSIONE DEL SISTEMA VENEZIANO

La giunta ha deliberato di sostenere il progetto "Venezia in Giappone" che vede il coinvolgimento del Comune di Venezia e della Fondazione Teatro la Fenice. La Camera di Commercio di Venezia sosterrà la parte organizzativa per un importo di € 20.000,00 a favore di iniziative che promuovino le eccellenze veneziane nel mercato giapponese con importanti ricadute sul sistema produttivo locale, avvalendosi della collaborazione di Confindustria Venezia (già organizzatrice di una missione in Giappone nel 2011). Il consigliere Angelo Faloppa parteciperà in qualità di rappresentante dell'Ente camerale.

Tale iniziativa nasce sulla scorta del ruolo internazionale riconosciuto al Teatro La Fenice, portatore di esempi positivi nel settore culturale a livello veneziano e non solo. In particolare nel 2013 ricorre il bicentenario della nascita di Verdi e di Wagner, musicisti che avevano scelto La Fenice e Venezia come casa per la presentazione di numerose loro produzioni. Si associa il sistema delle imprese, con riferimenti in particolare al turismo con il nostro Ente ed il Comune di Venezia che ha il compito di raccordare tutto il tessuto economico sociale della nostra città. Focalizzando l'attenzione su Venezia, dalle iniziative della Fondazione Teatro La Fenice e del Comune di Venezia in Giappone, si terranno eventi miranti a promuovere, in particolare, il settore del turismo e dell'enogastronomia veneziane. Sempre a supporto di questi due settori, saranno poi organizzate iniziative di promozione, comunicazione ed immagine del sistema - Venezia.

L'iniziativa è coerente con gli obiettivi pluriennali e annuali, approvati con la Relazione previsionale e programmatica per il 2013 dell'Ente in tema di promozione dell'internazionalizzazione e del settore turistico ma non essendo previsto nel preventivo economico per l'anno in corso, l'onere a carico della Camera verrà attinto al conto Progetti strategici intersettoriali di sistema.

DELIBERA N. 58/2013 FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETA' PER CHIOGGIA CAVARZERE E CONA - AVVIO OPERATIVITA'

La Giunta ha deliberato di confermare, mediante la sottoscrizione del Protocollo d'intesa, l'adesione al Fondo Straordinario di Solidarietà' per Chioggia, Cavarzere e Cona promosso dalla Caritas diocesana di Chioggia a beneficio dell'area sud della Provincia di Venezia.

Il Fondo è finalizzato a favorire l'inserimento lavorativo di giovani e disoccupati residenti nei Comuni di Chioggia, Cavarzere e Cona per mezzo di strumenti diversi dal sussidio ai disoccupati. Si tratta, infatti, di incentivare le imprese del territorio ad effettuare nuovi inserimenti lavorativi, anche favorendo l'incontro tra lavoratori ed imprese.

In particolare gli obiettivi dell'accompagnamento sociale e del reinserimento lavorativo sono perseguiti per mezzo di strumenti quali:

- voucher, per lavoro accessorio utilizzati da Associazioni, società di servizi pubblici ed Enti no profit per un valore complessivo max di € 5.000,00;
- borse lavoro per tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo (circa € 5/ora per un periodo da 200 a 400 ore);

I contributi verranno erogati al singolo beneficiario per un massimo € 2.500,00 comprensivo di spese di assicurazione e/o gestione del rapporto di lavoro.

La sottoscrizione dell'atto impegna la Camera di Commercio a versare la somma di € 5.000 alla Diocesi di Chioggia e a diffondere le opportunità dell'iniziativa con particolare riguardo alle iniziative di Tirocini Formativi e di Corsi di formazione. Allo scopo provvederà anche ad organizzare incontri presso le associazioni di Categoria e le imprese aderenti. La validità dell'accordo ha durata fino al 30/12/2013 con possibilità di proroga.

DELIBERA N. 60/2013 BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE IMPRESE AGRICOLE DEL TERRITORIO DI CAVALLINO-TREPORTI COLPITE DA AVVERSE CONDIZIONI ATMOSFERICHE A FEBBRAIO 2013. AGGIORNAMENTI ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Facendo seguito alle "linee guida per l'erogazione di un sostegno straordinario e non ripetibile a compensazione dei danni subiti dalle aziende agricole del territorio di Cavallino-Treporti in conseguenza delle avverse condizioni atmosferiche ed ai conseguenti eventi dannosi intervenuti in data 11 febbraio 2013" approvate nella seduta dell'11 marzo u.s., la Giunta ha deliberato di approvare il "Bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto alle imprese agricole del territorio di Cavallino - Treporti colpite da avverse condizioni atmosferiche a febbraio 2013".

L'intervento camerale è volto ad incentivarne la ripresa mediante il sostegno delle imprese negli interventi di ripristino dei danni, riprogettazione e costruzione/manutenzione delle serre. Le imprese potranno presentare le domande di contributo dal 16 maggio al 30 giugno 2013 per ottenere l'erogazione di un sostegno fino all'80% del danno subito, nel limite massimo di € 3.000,00 ad impresa, ma solo dopo esibizione di perizia attestante e che fornisca anche una stima del valore dei beni danneggiati.

La delibera di Giunta camerale, vista l'urgenza della situazione, è da considerarsi immediatamente esecutiva.

Il Dirigente dell'Area 3 riceve mandato per eventuali modifiche procedurali, per i necessari e successivi provvedimenti (pubblicazione bando, modulistica, comunicazioni volte ad evitare "cumuli di aiuti di stato", ovvero sovrapposizioni di contributi concessi a vario titolo (aiuti in conto capitale, mutui a tasso agevolato, garanzie agevolate, ecc).

DELIBERA N. 73/2013 COSTITUZIONE SOCIETA' CONSORTILE STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO

La Giunta ha deliberato di procedere alla chiusura, a far data dal 2 maggio 2013 dell'azienda speciale Stazione Sperimentale del Vetro (operante fin dal 1956 con l'obiettivo di promuovere il progresso tecnico dell'industria vetraria nazionale) provvedendo, contestualmente, alla costituzione della società consortile per azioni per la gestione della Stazione Sperimentale del Vetro.

La soppressione del precedente organismo deriva dalla previsione normativa D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 che dispone che le Camere di Commercio debbano completare le attività necessarie per assicurare la più efficace gestione attraverso l'utilizzo di forme organizzative camerali, anche associate tra loro, utilizzando eventualmente schemi consortili anche aperti alla partecipazione di soggetti pubblici e privati, mantenendo inalterate le funzioni già ascritte alle Stazioni Sperimentali. La previsione del Decreto imponeva quindi di optare o per l'Azienda Speciale o per la Società Consortile, mantenendo la maggioranza degli organi di direzione più rappresentativi delle imprese del settore su base nazionale.

Già con delibera n. 310 del 2011, la Giunta aveva espresso preferenza per un modello di natura societaria con la ricerca di un socio privato, individuato in Assovetro Servizi SRL. Il Consiglio nazionale del notariato ha sostenuto l'impossibilità di effettuare una operazione di trasformazione ma solo di conferimento dell'azienda speciale in una nuova società. Quindi, la Camera di Commercio di Venezia, ha deliberato di conferire nella società consortile sia l'azienda Stazione Sperimentale del Vetro che l'immobile ove è ospitata, che rappresenta elemento strumentale dell'attività dell'azienda e quindi il conferimento deve ritenersi unico.

La Stazione ha proceduto con i propri uffici alla chiusura di un "bilancino" al 31 marzo 2013.

La Camera di Commercio ha richiesto al Tribunale di Venezia di effettuare una perizia per la valutazione dei cespiti e dell'immobile, dalla quale si evince un patrimonio di € 6.172,482 parte del quale (€ 300.000,00) verranno destinati a capitale sociale, la rimanente a riserve disponibili (€ 911.939,00) e indisponibili (€ 4.960.543,00).

Il Presidente ha ricevuto mandato per la sottoscrizione dell'atto costitutivo, dello statuto e dei patti parasociali, che avverrà, il prossimo 2 maggio 2013, presso lo Studio del Notaio Pierpaolo Doria. L'atto costitutivo prevede un capitale sociale di € 400.000 ed evidenza, nei patti parasociali, una responsabilizzazione del socio Assovetro Servizi srl, sia in ordine al conferimento di € 100.000,00 a titolo di capitale sociale, sia in ordine alla copertura delle perdite che la società consortile dovesse maturare. Infine, in caso di scioglimento e liquidazione della società è previsto che l'intero patrimonio ritorni alla Camera di Commercio di Venezia.

Nel Consiglio di Amministrazione saranno presenti, il dr. Roberto Crosta quale rappresentante della Camera di Commercio, il dr. Arcangelo Boldrin quale Presidente del collegio sindacale e il dr. Ugo Campaner quale componente supplente. Saranno inoltre presenti, il dr. Mario Feltrin e

il dr. Giorgio Minighin quali componenti del Comitato di Indirizzo Strategico per conto della Camera di Commercio di Venezia.

La Segreteria Generale e le Risorse Umane hanno il compito di trasmettere la delibera alla sezione locale della Corte dei Conti per i necessari successivi adempimenti.

DELIBERA N. 77/2013 PROGRAMMA MED - PROGETTO "FIREMED - INNOVATIVE FINANCIAL INSTRUMENTS TO SUPPORT ENERGY SECTOR SMES IN MED AREA" - FINANZIAMENTO PROGETTO ED AVVIO ATTIVITA'

La Giunta camerale ha deliberato di dare avvio alle attività previste nel progetto FIREMED e di approvare la proposta di modifica di budget direzionale del Dirigente Dipartimento 3 per l'esercizio 2013. L'11 aprile 2012 era stata presentata l'*application form* del progetto FIREMED (*Innovative Financial Instruments to support Energy Sector SMEs in Med Area*), nell'ambito di del bando "Innovazione a favore delle energie rinnovabili e soluzioni di efficienza energetica nelle regioni e nelle città mediterranee".

La Camera di commercio di Venezia ha lavorato al progetto coinvolgendo, in qualità di Capofila, la Regione del Veneto permettendo l'innalzamento del finanziamento del progetto.

L'obiettivo generale mira a contribuire al rafforzamento della posizione delle PMI del settore energetico nei paesi mediterranei, aumentando il loro potenziale a livello transnazionale attraverso l'offerta di nuovi servizi finanziari dedicati al supporto dei processi d'innovazione strategica e tecnologica. Per il raggiungimento di tale obiettivo, ci si propone di assistere gli enti intermedi nella formulazione di piani di sviluppo sostenibili che coinvolgano capitali privati, creando nuovi strumenti finanziari utili a supportare le PMI del settore energia nei processi di innovazione e sviluppo sostenibile, aumentare la competitività e creare nuove opportunità di lavoro nell'area mediterranea, anche tramite la crescita di nuove forme di imprenditorialità.

Principali attività sviluppate:

- 1) Conduzione di un'analisi dello stato dell'arte dei settori energie rinnovabili ed efficienza energetica, focalizzando sull'attitudine al credito degli attori locali e sui servizi;
- 2) Implementazione di strumenti (*tools*) innovativi, formazione degli operatori, elaborazione dello studio di fattibilità per l'implementazione di nuovi strumenti e servizi finanziari;
- 3) Implementazione di azioni pilota nel territorio che testino la metodologia ed i servizi innovativi sviluppati;
- 4) Valutazione e valorizzazione dei risultati di progetto;

Il progetto rafforza quanto già sviluppato con i progetto FIDIAS ed EVLIA ed progetto *assets* immateriali, in particolare con la creazione di un gruppo locale di banche e di enti intermediari di supporto finanziario alle aziende, che favorisca un dialogo costante con gli operatori sulle tematiche del credito e lo sviluppo di una piattaforma sul credito nonché una migliore comunicazione delle iniziative a supporto del credito sviluppate a livello europeo.

Il budget complessivo destinato alle attività previste lungo i 26 mesi di progetto è pari ad € 1.919.157,12, finanziato al 75% dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. Per l'Italia, il co-finanziamento nazionale è garantito dal Fondo di Rotazione istituito.

All'interno del bilancio preventivo per l'anno 2013, nel budget del Dirigente Dipartimento 3, non sono state computate le risorse necessarie allo sviluppo del presente progetto, è quindi necessario un aumento di € 60.000,00, per i quali è previsto un maggior provento a titolo di contributo per il 75% a carico di fondi FESR e per il restante 25,00% a carico di un fondo di rotazione nazionale.

Gli importi necessari alla realizzazione delle attività previste per le annualità 2014 e 2015 verranno successivamente inseriti nei rispettivi preventivi economici dell'Ente.

DELIBERA N. 78/2013 IN HOUSE SRL - CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEL 30 APRILE 2013

Premesso che il giorno 30 aprile 2013 è stata convocata l'assemblea ordinaria della società In House srl (società interamente partecipata dalla Camera di commercio in quanto unico

destinatario dei servizi offerti e costituiti prevalentemente da attività di gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente Camerale), la Giunta ha assunto, con efficacia esecutiva immediata, le deliberazioni sotto riportate dando mandato al Presidente di intervenire all'assemblea ordinaria della Società In House srl per approvare gli argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) approvazione bilancio d'esercizio 2012: preso atto della relazione del Collegio sindacale della società con la quale si appura un utile di € 21.942,00, da riportare al nuovo esercizio, la Giunta ha deliberato, di condividere le risultanze contabili della proposta di bilancio per l'esercizio 2012;
- 2) rinnovo organo amministrativo: in ottemperanza alle prescrizioni di *governance* disposte dall'art. 4 del D.L. n. 95/12, convertito nella L. n. 135/12 (cosiddetta *spending review*), che consentono la previsione di un Amministratore Unico, la Giunta delibera di designare per questo ruolo il dr. Roberto Crosta, senza previsione di alcun compenso;
- 3) nomina Direttore Generale: la Giunta delibera di designare quale Direttore Generale della società, l'avv. Mario Feltrin;

DELIBERA N. 79/2013 FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA: SOSTEGNO AL PROGETTO "CREATIVITA' IN AZIONE" ANNUALITA' 2013

La Biennale rinnova, anche per il 2013, i progetti ed iniziative creative *Educational*. Per il 2013, le attività sono state intensificate secondo i percorsi così schematizzati:

A) Speciali programmi per le imprese	Iniziative dedicate ad aziende della provincia di Venezia incentrate sul potenziale creativo ed innovativo delle contemporanee.
B) Iniziative in sede di manifestazioni	Visite guidate e itinerari tematici; laboratori teorici, pratici e creativi; percorsi di approfondimento; laboratori didattici e multidisciplinari; workshop multimediali work in progress; atelier creativi e multidisciplinari;
C) Iniziative in sede istituzionale	Presentazioni e colloqui; sperimentazioni laboratoriali; visite guidate a Cà Giustinian e al Palazzo del Cinema del Lido e Casinò; <i>Kid's corner</i> (spazio aperto per il gioco);
D) Iniziative <i>outdoor</i>	Iniziative realizzate in collaborazione con Comuni, aziende, enti, scuole e università; workshop sperimentali professionisti del settore; appuntamenti ludico-creativi in piazze parchi e aree pubbliche; happening itineranti: laboratori per bambini, ragazzi, famiglie; progetto arte contemporanea a scuola;
E) Concorsi	Competizioni rivolte agli studenti italiani e ai giovani di tutto il mondo per stimolare la creatività

Si tratta di attività (il cui avvio è previsto per il 15 maggio p.v.) che generano ricadute positive nella provincia, sia culturali che economiche, di cui beneficiano, in particolare, le imprese del turismo e gestione beni culturali, della logistica e dei trasporti, delle attività produttive del veneziano. Per queste motivazioni, la Giunta ha deliberato un contributo di € 130.000,00, a parziale abbattimento e fino al limite massimo del 50% delle spese ammissibili, al netto di IVA che verrà erogato nel rispetto dei seguenti vincoli:

- il contributo sarà erogato a consuntivo;
 - previa regolarizzazione della posizione riguardo al diritto annuale camerale;
 - previa positiva valutazione dei risultati da parte del neo Comitato di Monitoraggio (composto dagli amministratori sigg.ri Simone Cason, Giorgio Minighin e Adriano Rizzi e coadiuvato dalla dr.ssa Rossella Bechelli) costituito anche al fine di un fattivo coinvolgimento delle imprese.
- A fronte della concessione di contributo, si richiede la pubblicizzazione del logo camerale in tutte le comunicazioni e materiali promozionali.

DELIBERA N. 82/2013 APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2012- 2014.

La Giunta camerale ha deliberato di adottare il Piano Triennale delle Azioni Positive 2012-2014, dando mandato al Segretario Generale di darne attuazione.

Il Piano, redatto dal Comitato Unico di Garanzia, mira al perseguimento del benessere organizzativo e individuale considerato fondamentale per aumentare la produttività negli ambienti lavorativi. Esso si articola in tre obiettivi:

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2012 -2014

OBIETTIVI	AZIONI	Tempi di realizzazione e costi eventuali
Informazione e formazione del personale sulle pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, in particolar modo sui temi del benessere organizzativo ed individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione del CUG in particolare sui temi del benessere organizzativo ed individuale; 2. Supporto all'attività del CUG procurando al citato organismo tutti i dati e le informazioni necessarie a garantirne l'effettiva operatività, e individuando uno o più referenti istituzionali interni che facilitino l'attività dello stesso; 3. Formazione di base sui vari profili del benessere sul lavoro. 	Primo e secondo anno
Lotta al disagio ed alle discriminazioni sui luoghi di lavoro	<ol style="list-style-type: none"> 1. Monitoraggio sul benessere organizzativo anche traendo spunto dalla proposta del Ministro per la pubblica amministrazione la semplificazione; 2. raccolta della casistica a cura del Comitato relativa a dipendenti della Camera di Commercio di Venezia ed elaborazioni da parte del CUG opererà per prevenire, rilevare e contrastare il fenomeno del mobbing, per tutelare la salute, la dignità e la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori e per garantire un ambiente di lavoro sicuro, sereno, favorevole alle relazioni interpersonali e fondato su principi di solidarietà, trasparenza, cooperazione e rispetto. 	Primo, secondo e terzo anno
Favorire misure di conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare/personale.	Prevedere articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali.	Primo, secondo e terzo anno

Va ricordato che l'obbligo dell'adozione di un Piano di Azioni Positive Triennale discende dal D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna", e della successiva Direttiva attuativa ministeriale del 23/05/2007.

Invece, il C.U.G. "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", è stato istituito con L. 183/2010 art. 21 per assumere in capo a sé, riunificandole, le funzioni dei Comitati per le Pari Opportunità e i Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing.

Il C.U.G. camerale è stato istituito con delibera di Giunta n. 240 del 29/11/2010 e si è regolarmente insediato in data 23/09/2011 ed è dotato di un proprio regolamento di funzionamento.

Il resoconto sarà trasmesso alla Consigliera Provinciale di parità della Provincia di Venezia ed alla RSU aziendale rendicontando il lavoro svolto fino ad oggi dal CUG.

DELIBERA N. 86/2013 UNIONCAMERE VENETO - COMMISSIONE CONTRATTI TIPO E CONTROLLO CLAUSOLE VESSATORIE - CONVENZIONE E REGOLAMENTO PER GESTIONE A LIVELLO REGIONALE

Nell'ottica dell'esercizio in forma associata di alcune funzioni delle Camere di Commercio, il 18 aprile u.s la Giunta di Unioncamere Veneto ha approvato la Convenzione fra Unioncamere del Veneto e le Camere di Commercio venete per la gestione regionale, attraverso un'unica Commissione giuridica, delle competenze in materia di contratti tipo e di controllo sulla presenza di clausole inique nei contratti. Ha approvato anche il relativo Regolamento di procedura.

Per la Camera di Commercio di Venezia tali attività, fino ad oggi, sono state svolte dalla Commissione URM (Unità per la regolazione del mercato) nell'ambito dell'Area della Regolazione del mercato.

I tratti salienti della nuova disciplina sono:

Convenzione:

- le Camere di Commercio (mandanti) attribuiscono ad Unioncamere Veneto (mandataria) l'incarico di svolgere le funzioni e i compiti in materia di contratti-tipo e controllo sulla presenza di clausole inique nei contratti, mediante la costituzione ed il funzionamento di un'unica Commissione giuridica regionale;
- i componenti della Commissione non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta nell'ambito della medesima. Unioncamere del Veneto assicura le funzioni di segreteria della Commissione. Per tutta la durata della convenzione, la copertura finanziaria dei costi è assicurata dai fondi del Progetto n. 326 del Fondo Perequativo 2011-2012 "Veneto@ssoCCIAA", di cui Unioncamere del Veneto è titolare.
- la Convenzione produce effetti a partire dalla data dell'ultima sottoscrizione fino al 15/03/2014; almeno tre mesi prima della scadenza della Convenzione le Parti si impegnano a concordare la sua eventuale proroga e la conseguente ripartizione dei costi delle attività poste in essere da Unioncamere del Veneto per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti;

Regolamento:

- Unioncamere del Veneto e le Camere di Commercio del Veneto, provvedono all'esercizio, in forma associata, delle funzioni istituzionali di *"predisposizione di contratti-tipo tra imprese, loro associazioni ed associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti"* e funzioni di *"promozione di forme di controllo sulla presenza di clausole inique inserite nei contratti"*(L. 580/93, art. 2 c. 2 lett. h) e i)) mediante:
 - a) predisposizione di contratti-tipo e rilascio di pareri su quelli già predisposti;
 - b) valutazione dell'esistenza di abuso o squilibrio negoziale nei contratti tra imprese e profili, di vessatorietà in quelli tra professionisti/imprese e consumatori formati mediante adesione a condizioni generali di contratto o con la sottoscrizione di moduli, modelli o formulari;
- il Regolamento istituisce anche un controllo di vessatorietà delle clausole nei contratti, prodromico all'attività dell'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato, competenza conferitagli dal "Codice del Consumo".
- E' istituita, presso Unioncamere del Veneto, una Commissione Giuridica per l'esercizio in forma associata a livello regionale delle funzioni e dei compiti per la predisposizione dei contratti tipo in questione, svolgendo la propria attività per conto di tutte le Camere di Commercio venete, con il supporto di Unioncamere del Veneto. Ha mandato triennale ed è costituita da cinque componenti nominati dalla Giunta di Unioncamere del Veneto.

La Giunta camerale ha approvato la Convenzione per lo svolgimento in forma associata di funzioni, compiti e attività in materia di contratti-tipo e controllo sulla presenza di clausole inique nei contratti, affidando l'incarico d'esercizio a Unioncamere del Veneto mediante la costituzione di un'unica Commissione giuridica regionale.

Il Segretario Generale riceve mandato di sottoscrivere detta Convenzione e di indicare i nomi dei professori-avvocati Gianluca Sicchiero e Marco Ticozzi per la rosa dei nominativi dai quali attingere per la costituzione della Commissione giuridica regionale.

La Giunta ha infine deliberato di dare mandato al Vice Segretario Generale Vicario dr. Mario Feltrin per gli adempimenti seguenti.

DELIBERA N. 87/2013 UNIONE COMUNI CITTA' DELLA RIVIERA DEL BRENTA - PROMOZIONE TURISTICA DELLA RIVIERA DEL BRENTA E DEI SUOI PRODOTTI TIPICI, LEGATA AL FIUME BRENTA DALLE MONTAGNE DEL TRENTINO ALTO ADIGE AL MARE DEL VENETO. RICHIESTA CONTRIBUTO

La Giunta ha deliberato di concedere all'Unione Comuni Città della Riviera del Brenta un contributo per la realizzazione dell'iniziativa "Promozione turistica della Riviera del Brenta e dei suoi prodotti tipici, legata al fiume Brenta dalle montagne del Trentino Alto Adige al mare del Veneto", in programma da giugno a dicembre 2013.

Il fulcro dell'iniziativa è il fiume Brenta che interessa diverse realtà territoriali: dalle montagne del Trentino Alto Adige ad importanti città storiche come Bassano del Grappa, Cittadella, Piazzola sul Brenta fino alla pianura della Riviera del Brenta ed alla laguna veneziana. Attraverso l'interscambio culturale delle diverse realtà, ci si propone di valorizzarne le risorse storiche, architettoniche, artistiche ed ambientali, esaltandone i prodotti tipici locali lungo un itinerario enogastronomico segnato dal percorso del fiume.

Il piano finanziario prevede un costo complessivo di € 30.000,00 per: partecipazione a manifestazioni e fiere di settore, traduzione, realizzazione, stampa in più lingue della guida turistica "Le delizie della Brenta", definizione della mappa degli itinerari e percorsi turistici, con relative realizzazioni di applicazioni informatiche.

Il contributo camerale sarà erogato a consuntivo fino al limite massimo del 50% delle spese ammissibili, al lordo di IVA, per un massimo di € 15.000,00.

Il contributo è subordinato alla pubblicizzazione da parte del beneficiario del sostegno finanziario camerale nei materiali prodotti e in ogni altra utile occasione.

A beneficiare del contributo saranno principalmente le imprese locali dei settori turistici ed agroalimentari.

DELIBERA N. 98/2013 PROVVEDIMENTO D'URGENZA PER SOSTITUZIONE COMPONENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

La Giunta camerale ha deliberato di designare a ricoprire la carica di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, il dott. Giovanni Antonio Infante (Dirigente in servizio al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato).

Va ricordato, infatti, che con nota del 19 aprile u. s., dott. Fabrizio Valenza, revisore designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rassegnato le proprie dimissioni da Presidente del Collegio dei Revisori dei conti della Camera di Commercio di Venezia.

In attesa della nuova designazione da parte del competente Ministero, la dott.ssa Maria Gioiella ha supplito. In seguito alla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 46078 del 15/5/2013, il dott. Infante, in sostituzione del dimissionario dott. Valenza, svolgerà il proprio incarico per il restante periodo di durata dell'organo collegiale il cui termine è previsto per il 18 giugno 2016.

La Giunta, per consentire tempestivamente la sostituzione del Presidente dei revisori senza dover attendere la prossima riunione consiliare prevista per il 24 luglio 2013, ha deliberato in materia di competenza del Consiglio. Conseguentemente, ai sensi dell'art. 20, comma 3 dello statuto camerale il provvedimento adottato dovrà essere sottoposto a successiva ratifica.

DELIBERA N. 100/2013 COMMISSIONE URM - UNITA' DI REGOLAZIONE DEL MERCATO - ELABORAZIONE PARERE SU LAVORO AUTONOMO SVOLTO IN ATTIVITA' CANTIERISTICHE E CONTRATTI TIPO DI PRESTAZIONE D'OPERA E DI SUBAPPALTO

La Giunta ha approvato i documenti elaborati dalla Commissione URM - Unità di Regolazione del Mercato - con il contributo e supporto della giuslavorista avv. Caterina Dal Mas e della dott.ssa Franca Cossu della Direzione Territoriale del Lavoro di Venezia. Si tratta di un parere e di diversi allegati.

Il parere, dal titolo "Lavoro Autonomo svolto in Attività Cantieristiche" verte sulla distinzione fra lavoro autonomo, collaborazione coordinata e continuativa e rapporto di dipendenza. Esso evidenzia le norme di riferimento, le prescrizioni delle circolari ministeriali e i conseguenti ambiti di criticità e termina con un cenno allo strumento della "certificazione del contratto".

Gli allegati sono costituiti da un documento della Direzione Territoriale del lavoro Venezia, avente ad oggetto: "Lavoratori Autonomi e Attività Ispettiva in Cantiere: Conseguenze Sanzionatorie" e da alcuni schemi di contratti tipo:

1. Schema di contratto tipo di prestazione d'opera ex artt. 2222 e ss. C.C.;
2. Schema di contratto tipo di subappalto integrato dal parere su "La responsabilità negli appalti";

Il lavoro della Commissione discende da una proposta di collaborazione da Confartigianato provinciale di Venezia per elaborare una migliore regolamentazione dei rapporti fra committente/imprese/lavoratori autonomi alla luce sia della riforma del lavoro introdotta dalla L. n. 92/12 (cosiddetta "riforma Fornero") che di una recente circolare del Ministero del Lavoro (n. 16/2012) recante indicazioni al personale ispettivo in merito alle problematiche riscontrate nella vigilanza nei cantieri edili sull'utilizzo improprio di lavoratori autonomi.

Sulla base del parere redatto, la Commissione ha stilato anche un testo più snello che Confartigianato potrà utilizzare per ricavarne un Vademecum Operativo da divulgare ai propri associati.

DELIBERA N. 107/2013 ADESIONE AL PROTOCOLLO DI INTESA PER INCENTIVARE LA REALIZZAZIONE DI PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE, TELEVISIVE E AUDIOVISIVE IN GENERE NEL TERRITORIO VENETO, PROMUOVENDONE LE PROFESSIONALITÀ, I SERVIZI QUALIFICATI E CON ESSI L'ECONOMIA REGIONALE

La Giunta camerale ha deliberato di sottoscrivere il protocollo d'intesa promosso da Unioncamere Veneto e Regione Veneto per incentivare la realizzazione di produzioni cinematografiche, televisive e audiovisive nel veneto, promuovendone le professionalità, i servizi qualificati e con essi l'economia regionale.

Il settore cinematografico rappresenta una leva strategica per lo sviluppo del territorio per l'elevato valore aggiunto che ogni investimento in questo ambito comporta. Il protocollo, frutto della fattiva collaborazione tra Unioncamere del Veneto e Regione del Veneto, nasce dalla volontà di armonizzare le diverse esperienze maturate sul territorio regionale prendendo a modello l'esperienza maturata della Camera di Commercio di Venezia attraverso la propria azienda Speciale Venezia@opportunità che da anni promuove azioni a supporto e sviluppo delle produzioni cinematografiche nel territorio della provincia.

L'invito ad aderire è stato trasmesso lo scorso 11 giugno alle Camere di Commercio del Veneto per opportuna valutazione. L'eventuale adesione al protocollo di intesa non è onerosa.

La Giunta ha deliberato inoltre di autorizzare il Segretario Generale ad apportare eventuali modifiche formali al protocollo d'intesa demandando ogni altro conseguente adempimento al settore Risorse Umane e Segreteria Generale.

DELIBERA N. 115/2013 CITTADINI EXTRACOMUNITARI - AGGIORNAMENTO PARAMETRI ECONOMICI PER LAVORO AUTONOMO

Con delibera n. 191/2000, la Giunta della Camera di Commercio di Venezia stabilì gli importi relativi all'attestazione riguardante la somma che il cittadino extracomunitario deve dimostrare di possedere, al momento dell'ingresso in Italia, per l'esercizio di un'attività imprenditoriale (come richiesto dal Testo Unico concernente la disciplina dell'immigrazione e le norme sulla condizione dello Straniero, nonché dal relativo regolamento attuativo).

La Giunta ritenne di mantenere la ripartizione delle attività operata con la delibera n. 191/2000 ancora condivisibile e di procedere all'aggiornamento dei parametri economici ai sensi del DPR 334/2004, rilevando altresì la necessità di fissare un parametro finanziario minimo per l'esercizio, da parte di cittadini extracomunitari, di attività lavorative autonome per le quali pure non sia prevista l'iscrizione al Registro delle Imprese, né l'iscrizione ad ordini, collegi o altri albi professionali. Recentemente, con Decreto Ministero degli Affari Esteri 11.5.2011, è stato introdotto un importo minimo cui occorre fare riferimento nella determinazione degli importi: esso dovrà essere superiore al triplo della somma pari alla capitalizzazione, su base annua, dell'importo mensile pari all'assegno sociale.

Si pone quindi la necessità di procedere ad un nuovo aggiornamento dei parametri riguardanti diverse attività imprenditoriali per grandezza di investimento, ai fini del rilascio dell'attestazione.

Accolta la proposta del Conservatore del Registro delle Imprese di Venezia che da tempo ha avviato alcune consultazioni con i colleghi del Veneto, la Giunta delibera di adottare i seguenti parametri:

- a) Attività a basso contenuto capitalistico: piccoli lavori edili, imbianchini, facchini, interpreti e lavori di traduzione, pulizie, servizi di giardinaggio, assistenza non specialistica ad anziani e disabili, piccole riparazioni sartoriali: almeno € 18.000;
- b) Attività a medio contenuto capitalistico: attività che richiedono un piccolo laboratorio o un negozio, eventuali modesti macchinari, attrezzature minute (ad esempio per la produzione di pelletterie in genere, attività di sartoria, ecc.): almeno € 27.000;
- c) Attività a consistente contenuto capitalistico: attività commerciali di un certo rilievo, quali ad esempio ristoranti, gastronomie, ecc.: € 44.000;
- d) Attività autonome non iscrivibili al Registro delle Imprese né ad ordini, collegi o altri albi professionali: attività "che non richiedono il rilascio di alcun titolo abilitativo o autorizzatorio", quindi esercitabili anche a prescindere da iscrizioni in specifici registri o elenchi (amministratori condominiali, gli artisti che vendono direttamente le proprie opere, ecc.): almeno € 18.000;

La Giunta delibera inoltre di confermare la delibera n. 191/2000 in ordine alla precisa qualificazione delle attività e della attrezzature richieste.

DELIBERA N. 118/2013 AGGIORNAMENTO BANDI 2013 E CHIUSURA ANTICIPATA INTERVENTO I - I.C.T. E INTERVENTO VI - TEMPORARY MANAGER

Con il provvedimento n. 22 dell'11 febbraio 2013, la Giunta aveva deliberato l'approvazione del Bando Quadro 2013 per l'attribuzione di contributi a sostegno dello sviluppo e dell'innovazione delle micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia e dei sette interventi tematici ad esso collegati.

Ad eccezione dell'Intervento II, aperto in data 8 aprile u.s., per tutti gli altri Interventi la data di inizio per la presentazione delle domande era stata fissata all'1 marzo u.s.

Tutti gli Interventi hanno come data di chiusura per la presentazione delle domande il 31 ottobre, mentre l'Intervento III si chiuderà il 30 novembre 2013.

La Giunta ha deliberato di chiudere gli interventi I e VI le cui dotazioni finanziarie risultano esaurite.

Nello specifico, si ricorda che:

- l'Intervento I prevedeva una dotazione finanziaria di €130.000,00, con un contributo massimo per impresa di € 5.000,00 a "sostegno all'innovazione e alla competitività delle imprese attraverso il potenziamento aziendale nel settore dell'i.c.t."

Le imprese che hanno partecipato al Bando hanno avuto la possibilità di effettuare un *check up* di un'ora e mezza con i consulenti camerali per condividere il modello di *business plan* il cui fattore determinante è la relazione sul potenziale di redditività connesso al capitale immateriale aziendale.

Il calendario appuntamenti per i *check up* aziendali proseguirà fino a fine ottobre, con quattro giornate al mese dedicate, ad eccezione del mese di agosto.

- L'intervento VI aveva una dotazione finanziaria di € 60.000,00, con un contributo massimo di € 6.000,00 per impresa a per la "valorizzazione del capitale umano attraverso l'inserimento di *temporary manager* ed esperti in azienda, per l'affiancamento del team imprenditoriale su progetti di riorganizzazione strategica aziendale oppure su percorsi di responsabilità sociale ed ambientale (*csr manager*)".

La Camera fornirà alle aziende beneficiarie ulteriori occasioni di assistenza allo sviluppo aziendale, in raccordo con i diversi servizi camerali coinvolti (es. Sportello Internazionalizzazione, Servizio Integrato per l'innovazione, ecc.) e con Organismi pubblici collegati al network camerale (Eurosportello Veneto, Veneto Promozione, ecc).

DELIBERA N. 119/2013 CONFINDUSTRIA VENEZIA - MISSIONE DI SISTEMA A SAN PIETROBURGO 17/20 LUGLIO 2013

Confindustria Venezia ha presentato una richiesta di contributo per la partecipazione ad una missione di sistema che si svolgerà a San Pietroburgo dal 17 al 20 luglio p.v.

Tra Venezia e San Pietroburgo è stato sottoscritto un accordo di gemellaggio che prevede la collaborazione tra i due capoluoghi in tema di turismo, cultura ed economia, ed è stato richiesto, dal Comune veneziano, un supporto fattivo a Confindustria Venezia.

Per presentarsi alle istituzioni politiche ed economiche della città russa, parteciperanno all'iniziativa il Presidente di Confindustria Matteo Zoppas assieme ad alcuni referenti ed imprenditori dell'Associazione di categoria.

Secondo attendibili osservatori internazionali ed indicatori economici più recenti, l'attività economica e commerciale a San Pietroburgo sta tornando ai livelli pre-crisi. Nello specifico, la produzione industriale dell'area di San Pietroburgo è aumentata del 4,4%, guidata da settori quali il manifatturiero, il metalmeccanico e dalla produzione di autoveicoli. Si è registrato anche un aumento nel settore delle costruzioni.

L'obiettivo della missione a San Pietroburgo di Confindustria Venezia è far conoscere in loco i settori più rappresentativi dell'area veneziana così da intraprendere un percorso di dialogo istituzionale e quindi una finestra commerciale preferenziale tra le due città, in particolare per i settori: turismo, metalmeccanico, tessile, abbigliamento, arredamento ed alimentare.

Il Consorzio Invexport gestirà la parte commerciale della missione.

Tra i progetti di internazionalizzazione approvati dalla Giunta con delibera n. 37 dell'11 marzo u.s., per Confindustria ed il Consorzio Invexport, non era prevista tale iniziativa.

Per la missione commerciale in Turchia organizzata da Confindustria Venezia e dal Consorzio Invexport, già conclusa si è realizzato un risparmio di spesa pari ad € 16.000.

La Giunta ha quindi deliberato di veicolare tale risparmio nella nuova iniziativa a San Pietroburgo. Valutata l'urgenza, la delibera è immediatamente esecutiva.

DELIBERA N. 125/2013 ADEMPIMENTO EX LEGGE 190/2012 - ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL GRUPPO CAMERA VENEZIA

Il Segretario Generale ha illustrato lo stato dell'arte in materia di prevenzione della corruzione, richiamando in particolare le finalità del Piano triennale, che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad adottare ai sensi della legge n. 190 del 2012.

In data 26 marzo 2013, lo stesso Segretario era stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e ha approvato un documento contenente una prima valutazione del livello di rischio delle attività della Camera.

La Civit, in qualità di Autorità Nazionale Anticorruzione non ha ancora approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, considerato la base per i singoli Piani triennali. Tuttavia, anche a seguito della recente presentazione di una prima proposta di Piano nazionale avanzata dal Dipartimento della Funzione pubblica in data 12 luglio 2013, si ritiene opportuno adottare il Piano triennale della Camera di Commercio di Venezia, la cui finalità è quella di impostare correttamente il futuro coordinamento tra le misure in materia di anticorruzione, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il Piano della Performance.

In linea con il processo di integrazione delle aziende speciali e alla luce del principio di trasparenza, risulta altresì opportuno adottare un Piano triennale di prevenzione della corruzione per l'intero Gruppo Camera, comprendendovi, quindi, anche le Aziende speciali A.S.Po. e Venezi@Opportunità, nonché la società totalmente partecipata In House s.r.l.

DELIBERA N. 127/2013 BILANCIO SOCIALE 2012 - PROPOSTA PER IL CONSIGLIO CAMERALE

La Giunta prende atto dell'edizione del Bilancio sociale 2012, disponibile per la consultazione nel sito camerale www.ve.camcom.it e illustrata nello stesso giorno al Consiglio camerale.

Da tempo l'Ente camerale pubblica il Bilancio sociale e, negli ultimi tre anni, il documento di rendicontazione sociale "per eccellenza" ha un format integrato con gli obiettivi strategici, la relazione annuale, la carta dei servizi, il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato.

Dall'anno scorso, inoltre, il documento di rendicontazione è coordinato con la Relazione della performance in attuazione della riforma della pubblica amministrazione che ha istituito il Ciclo di gestione della performance.

E' stato scelto di approfondire il tema della formazione sia interna che esterna. Anche la scelta di evidenziare il concetto di *governance* interna, risponde alla finalità di evidenziare l'apporto

dei vari gruppi trasversali del personale che, nei diversi tavoli di lavoro, hanno contribuito con idee e azioni positive e propositive alla gestione dell'Ente.

Nel 2012, le normative relative alla *spending review* hanno ridotto inesorabilmente la spesa per la formazione del personale ed è emersa l'evidenza positiva ed oggettiva della formazione trasversale acquisita attraverso il percorso avviato nel 2011 con il progetto del Bilancio intangibile, che si concluderà a fine anno con la presentazione del primo Bilancio degli intangibili della Camera veneziana a valere sull'annualità 2012.

Sono stati allegati al documento:

- una sintesi degli obiettivi strategici elaborati dalla Relazione della performance, in ottica con la *Balanced scorecard*, completa di indicatori e target raggiunti al 31.12.2012;
- il report, completo di indicatori e target, relativo alla Carta dei servizi, con i risultati raggiunti al 31.12.2012;
- la relazione dell'attività dell'Ente che illustra nel dettaglio tutte le attività realizzate dai vari uffici camerali;
- il bilancio di esercizio;
- il bilancio consolidato;

DELIBERA N. 129/2013 EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': INDAGINE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA TRASPARENZA NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI VENEZIANE

La Camera di Commercio di Venezia è impegnata da alcuni anni in programmi ed iniziative, spesso realizzati in collaborazione con altre istituzioni locali, in primis la Prefettura, la Provincia di Venezia e le Amministrazioni comunali, finalizzati alla diffusione della cultura della legalità nell'ambito dell'amministrazione pubblica e nelle relazioni tra operatori economici.

L'Ente camerale è attenta a dare il proprio contributo al miglioramento del contesto nel quale opera la comunità delle imprese e intende mettere a disposizione delle istituzioni pubbliche locali un sistema di osservazione e *benchmarking*, per favorire il confronto e lo scambio di buone prassi amministrative.

Si tratta di un rapporto annuale da realizzare sperimentalmente a cavallo tra il 2013 ed il 2014, per mappare gli strumenti che le Pubbliche amministrazioni realizzano, individuare gli aspetti critici ed i punti di forza che aiutino gli operatori pubblici e le imprese a fare un passo avanti verso un'Amministrazione Aperta e Trasparente. Il Rapporto potrebbe essere realizzato in collaborazione con l'Università o l'Istituto Marcianum, che in questi anni hanno mostrato una particolare sensibilità sui temi della legalità e della responsabilità sociale.

Recentemente, inoltre, il comitato esecutivo di Unioncamere Nazionale ha dedicato largo spazio alle iniziative della legalità, creando anche un gruppo di lavoro di segretari generali, tra i quali il dr. Crosta, con l'obiettivo di proporre azioni concrete di diffusione e disseminazione sul territorio da far proprie, se condivise, dal comitato esecutivo.

Il Segretario Generale e il Dirigente dell'Area di Staff predisporranno un piano di lavoro che tenga conto dei provvedimenti relativi all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Gruppo Camera Venezia 2013-2015 ed alla ricognizione sui futuri adempimenti in tema di amministrazione trasparente, che potrebbe concludersi con un evento pubblico di presentazione dei risultati del Rapporto, arricchendo in questo modo la Giornata della Legalità, che annualmente la Camera di Commercio organizza.

E' importante realizzare uno strumento di monitoraggio e di *benchmarking*, tra le pubbliche amministrazioni locali, delle azioni finalizzate ad attuare le norme nazionali sulla trasparenza e la cultura della legalità. A questa iniziativa è stato destinato un budget di € 12.000,00.

DELIBERA N. 134/2013 CANDIDATURA DI VENEZIA CON IL NORD EST A CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019 – RICHIESTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E APPOGGIO

La Giunta ha deliberato, con immediata esecutività, di candidare Venezia con il Nord Est a Capitale Europea della Cultura 2019 e di dare mandato al Presidente di comunicare tale volontà entro la data del 26 luglio. Con delibera n. 7 del 2012, la Giunta Camerale del nostro Ente aveva già aderito al comitato Venezia 2019 città della cultura, rilevando le opportunità che tale iniziativa potrebbe avere per lo sviluppo del sistema economico del nostro territorio

anche nell'ottica della città metropolitana. Con nota del 16 luglio u.s., il comitato Venezia 2019 ha richiesto al nostro Ente un'ulteriore manifestazione di interesse e appoggio per la candidatura di Venezia città della cultura 2019, poichè Venezia e tutto il territorio del Nord Est stanno ultimando la redazione del progetto di candidatura a Capitale Europea della Cultura 2019. Venezia con il Nord Est 2019 è un progetto di sviluppo territoriale a lungo termine con l'obiettivo di creare dei percorsi di dinamizzazione della cultura e dell'impresa creativa, di riqualificazione del turismo e della mobilità, di miglioramento del coordinamento istituzionale del governo del territorio, con la finalità di affermare una visione di rete "metropolitana" che coinvolga il Nord Est e si estenda anche ad aree di prossimità quali la Slovenia e l'Austria. I temi proposti sono ampiamente presidiati dal nostro Ente, sia su alcuni progetti trasversali con il mondo datoriale, che sui bandi di finanziamento alle imprese ed ancora sull'asse della progettazione comunitaria. Il percorso che Venezia con il Nord Est 2019 intende tracciare affonda le proprie radici in una rete di collaborazioni con gli attori culturali, economici e sociali del Nord Est che contribuiscono a tracciare orizzonti di sviluppo.

DELIBERA N. 136/2013 LINEE GUIDA 2014 - 2015 SULLE ATTIVITA' A FAVORE DELL'INNOVAZIONE: VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE IMMATERIALE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO NELLE PMI

La Giunta ha deliberato di proseguire il progetto di valorizzazione degli *assets* immateriali delle imprese, tramite il modello consolidato nel 2013, condiviso nei progetti MISE UC Az. 4, EVLIA e FIDIAS. Intende inoltre attivare un approfondimento dell'analisi del capitale immateriale per formulare una metodologia di valutazione contabile del contributo apportato al valore dell'azienda. La sperimentazione si limita ad aziende appartenenti al settore turistico alberghiero. Eventualmente tale metodologia di valutazione contabile, nel 2015, verrà estesa ad altri settori economici.

Si è evidenziata la necessità del raccordo interno dell'area Promozione - Bandi e Innovazione con il Servizio Nuova Impresa, con lo Sportello Internazionalizzazione, Registro Imprese ed Area Tutela del Mercato per fornire alle imprese un supporto calibrato sulle effettive esigenze. Una prima opportunità di sviluppo del progetto *assets* immateriali di Venezia deriva dalla partecipazione al progetto di Unioncamere del Veneto, con un terzo *step* di accompagnamento al trasferimento tecnologico in caso di gestione del sistema dei brevetti. La seconda possibile evoluzione del progetto è emersa a seguito della prima edizione dello "Spazio APERTO Banca Impresa", tenutosi il 21 giugno u.s.: per il 2014 si ipotizza un passaggio sperimentale ulteriore, teso a valorizzare gli *assets* immateriali per cui i beni intangibili che possono essere riconosciuti ad un'impresa da un punto di vista contabile sono solo quelli caratterizzati da alcuni requisiti fondamentali: essere identificabili, avere un'utilità futura, poter essere trasferiti separatamente, poter essere controllati.

Lo *step* 2014 del modello di analisi potrebbe arrivare, in più, a definire in che percentuale gli *assets* immateriali contribuiscano al valore complessivo dell'azienda.

S'illustra la possibile evoluzione del progetto "Valorizzazione degli *assets* Immateriali" per il biennio 2014 - 2015, a partire dal modello attualmente utilizzato:

MODELLO CONSOLIDATO (e stato avanzamento progetto/bando 2013):

1. BANDO per contributi alla "*Qualificazione delle imprese nei percorsi di accesso al credito attraverso l'elaborazione di un business plan orientato alla valorizzazione del capitale intellettuale e immateriale aziendale*" (17 domande pervenute a luglio 2013);
 2. PERCORSO FORMATIVO "*Qualificare la consulenza aziendale per lo sviluppo d'impresa*", (edizione 2013: 18 ore di formazione, 118 partecipanti) per commercialisti, consulenti aziendali, associazioni e confidi;
 3. CALENDARIO APPUNTAMENTI di *check-up* con aziende e relativi consulenti (19 giornate di *check-up* previste per il 2013: 6 giornate già effettuate / 21 imprese incontrate), con eventuale integrazione del Servizio Assistenza Integrata per l'Innovazione (ricerca anteriorità e parere legale) per la tutela della proprietà industriale;
 4. ORGANIZZAZIONE B2B "Spazio APERTO Banca - Impresa" su base semestrale (alla 1^a edizione - 21/06/2013: 8 istituti bancari e 23 aziende, totali 68 incontri B2B), per l'utilizzo del business plan strategico a base del colloquio tra banca e impresa.
- Modello 2014 - 2015: due integrazioni possibili del servizio:

5. Preparazione al trasferimento tecnologico: supporto ad attività di trasferimento *in/out* del *know-how* tecnologico e del portafoglio brevetti attraverso differenti modalità (*licensing, partnership, joint venture*, acquisizione, cessione ecc.).
6. Modello sperimentale di valutazione contabile del contributo fornito dagli *assets* immateriali al valore complessivo dell'azienda, applicato ad un campione di imprese appartenenti al medesimo settore.

DELIBERA N. 138/2013 COMUNE DI VENEZIA - SOSTEGNO ALLA MANIFESTAZIONE MESTRE IN CENTRO 2013

La Giunta ha deliberato di compartecipare alla realizzazione della manifestazione "Mestre in centro", in programma dal 31 agosto al 27 ottobre 2013, con un contributo massimo di € 25.000,00 (iva inclusa), raccordandosi con il Comune di Venezia, organizzatore dell'evento. Questa seconda edizione consta di eventi organizzati in occasione del santo Patrono, coinvolgendo varie zone del centro: piazza Ferretto, piazzetta Pellicani, piazzetta Coin, via Palazzo, via Allegri che saranno animate da fiere, dibattiti, cultura e tradizione. Per la realizzazione del programma saranno coinvolte, come lo scorso anno, Fondazioni ed Associazioni culturali ed economiche del territorio, per dare slancio e sostegno al centro cittadino. In particolare ci saranno: 35 presentazioni di libri con la presenza degli autori, 4 giorni di Festival della Politica, 3 fiere - due delle quali organizzate da Confcommercio e Confesercenti, 2 domeniche di animazione a sostegno delle aperture domenicali dei negozi. La manifestazione a livello promozionale sarà affidata alla distribuzione di materiale pubblicitario (locandine, manifesti, totem, ecc.), supportata da un'azione comunicativa che implicherà il coinvolgimento dei media, l'avvio del sito www.mestreincentro.it e l'uso dei social network facebook e twitter. Il contributo camerale verrà evidenziato in tutta la documentazione promozionale realizzata.

DELIBERA N. 139/2013 INTEGRAZIONE RISORSE PER ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CONSORZIO MAESTRI CALZATURIERI DEL BRENTA - DESTINAZIONE GESTIONE ALL'AZIENDA SPECIALE VENEZI@OPPORTUNITA'

Il 21 maggio u.s., era stato deliberato che l'azienda speciale Venezi@Opportunità gestisca le risorse assegnate al Consorzio Maestri Calzaturieri del Brenta conformemente alla delibera n. 37 dell'11 marzo 2013, relativa all'approvazione delle iniziative di promozione all'estero rientranti nei programmi promozionali dei Consorzi export e delle Associazioni di categoria della provincia per il 2013. Il contributo ammontava ad € 65.000,00 per l'organizzazione di eventi e fiere da realizzare all'estero per la promozione di una eccellenza della Riviera del Brenta sui mercati internazionali. Le iniziative fieristiche segnalate dal Consorzio quali importanti possibilità per sostenere le aziende calzaturiere sono:

- GDS - Duesseldorf (Germania): 11 - 13 settembre 2013;
- Obuv Mir Kozhi - Mosca (Russia): 15 - 18 ottobre 2013
- The Micam Shangai - Shangai (Cina): 11-13 ottobre 2013;

In sede di aggiornamento del preventivo economico per l'anno in corso, sono state previste ulteriori risorse pari ad € 65.000,00 nella voce Supporto alle aziende della Provincia di Venezia per iniziative promozionali all'estero. Si propone di destinare tali risorse aggiunte al Consorzio Maestri calzaturieri del Brenta affinché possa realizzare la partecipazione alle iniziative segnalate, e, in accordo con la citata precedente delibera n.88 del 2013, la Giunta propone di affidare all'azienda speciale Venezi@Opportunità la gestione delle risorse assegnate al Consorzio.

DELIBERA N. 140/2013 NICELLI SPA - MANIFESTAZIONE AEREA FLY VENICE 2013: COMPARTICIPAZIONE AL PROGETTO

La Giunta ha deliberato di sostenere la partecipazione della Camera di Commercio di Venezia in qualità di partner co-promotore alla manifestazione Fly Venice 2013 prevista per i prossimi 20, 21 e 22 settembre presso l'aeroporto Nicelli del Lido di Venezia con un sostegno pari ad € 60.000,00 (iva inclusa).

La manifestazione prevede eventi di promozione, sviluppo e comunicazione delle attività del volo, con esibizioni acrobatiche, formazione e convegni sull'Aeroporto Nicelli del Lido.

In particolare:

- Venerdì 20 settembre: apertura degli stand, arrivo dei visitatori, avvio della mostra mercato di velivoli, voli dimostrativi e di allenamento;
- Sabato 21: inaugurazione ufficiale, convegni di carattere aeronautico e storico, voli dimostrativi degli aeromobili storici, lancio di paracadutisti ed acrobazia aerea;
- Domenica 22: voli dimostrativi, lezioni di avvicinamento, allenamento dei piloti acrobatici, lanci di paracadutisti e spettacoli di acrobazia aerea di alto livello;

S'intende esaltare le funzioni degli Enti di Stato (Guardia di Finanza, Polizia, Carabinieri, Aviazione dell'Esercito ed Aeronautica Militare), degli Istituti tecnici aeronautici ed offrire prodotti qualificati delle ditte specializzate nel settore. L'accesso all'area sarà gratuito per favorire l'affluenza del pubblico affinché l'aeroporto diventi sempre più punto di riferimento dell'aviazione e spazio aperto per la collettività.

La pubblicizzazione del sostegno camerale avverrà attraverso l'inserimento del logo camerale in tutti i materiali promozionali: sito web, comunicati stampa, pubblicità in riviste specializzate, manifesti, ecc.

Si ricorda che la società Nicelli spa, che gestisce l'aeroporto, effettua assistenza a terra di velivoli e organizza in area di pertinenza aeroportuale manifestazioni ed eventi con finalità culturali, di attrazione turistica e ricreativa, è una società partecipata dall'Ente camerale. La sua partecipazione è tuttora funzionale e strategica ai fini istituzionali dell'Ente.

DELIBERA N. 141/2013 FONDAZIONE MUSICALE SANTA CECILIA DI PORTOGRUARO - CONTRIBUTO ALLA MANIFESTAZIONE "LUDWIG, L'EREDITA' DI BEETHOVEN (LE SINFONIE ED I CONCERTI PER SOLISTA E ORCHESTRA

La Giunta ha deliberato di concedere alla Fondazione Musicale Santa Cecilia di Portogruaro un contributo a parziale abbattimento delle spese ammissibili, al lordo di iva, pari ad € 15.000,00 per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Ludwig, l'eredità di Beethoven (le sinfonie e i concerti per solista ed orchestra)", in programma dal 21 agosto all'11 settembre 2013. Il contributo verrà concesso a consuntivo, su presentazione di idonea documentazione di spesa.

Il Festival internazionale della musica, per il 2013 dedicato alla figura di Beethoven, giunge quest'anno alla 31^a edizione. Il programma prevede l'esecuzione delle nove sinfonie e dei sette concerti per solista e orchestra. A questo si affiancheranno iniziative che illustrino la personalità di Beethoven e la sua influenza sulla cultura moderna, cinema e arti.

I sette appuntamenti sinfonici coinvolgeranno l'orchestra di Padova e del Veneto e l'orchestra del Friuli Venezia Giulia con solisti e direttori di diverse nazionalità: Italia, Austria, Germania, prevedendo, in base all'esperienza delle scorse edizioni, un afflusso di circa duemila spettatori.

La manifestazione, così come la Fondazione, non hanno scopo di lucro. Le entrate provenienti dal pagamento dei concerti saranno utilizzate per far fronte all'ospitalità (vitto, alloggio) ed alle spese di viaggio e dei costi degli artisti.

La manifestazione a livello promozionale sarà supportata da una distribuzione capillare nel comune di Portogruaro e limitrofi, di materiale pubblicitario (cataloghi, manifesti, pieghevoli) e di una newsletter diffusa in varie zone del Veneto Orientale, ove verrà evidenziato il contributo camerale.

DELIBERA N. 142/2013 FONDAZIONE GIANNI PELLICANI - CONTRIBUTO ALLA TERZA EDIZIONE DEL FESTIVAL DELLA POLITICA - 5/8 SETTEMBRE 2013

La Giunta ha deliberato di concedere alla Fondazione Gianni Pellicani un contributo a parziale abbattimento delle spese ammissibili, al netto di iva, pari ad € 10.000,00 per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Festival della politica", in programma a Mestre dal 5 all'8 settembre 2013. Il contributo verrà concesso a consuntivo, su presentazione di idonea documentazione di spesa.

La Fondazione nasce con l'obiettivo di promuovere e svolgere attività di ricerca e formazione legate ai temi della politica con particolare attenzione allo sviluppo della città, anche attraverso la ricostruzione storica di alcuni precisi momenti e temi.

Sono soci fondatori, unitamente alla famiglia Pellicani, il Comune e la Provincia di Venezia, l'Università Cà Foscari, lo IUAV e la Fondazione di Venezia. La Regione partecipa mettendo a disposizione la sede di Villa Settembrini a Mestre.

La Fondazione sta lavorando all'organizzazione della terza edizione del Festival della politica che si terrà dal 5 all'8 settembre per cercare di declinare il tema della politica alla presenza di autorevoli ospiti e relatori. Il calendario prevede una serie di dibattiti, *lectio magistralis*, tavole rotonde e *reading* tali da costituire un vero e proprio laboratorio sulla politica italiana ed europea.

Otto le aree interessate: piazzetta Pellicani, piazza Ferretto, via Manin, Corte Legrenzi, Villa Settembrini, Spazio M9 – nuova sala polivalente aperta in via Poerio dalla Fondazione di Venezia, il Palco, l'Officina del Gusto; oltre 40 relatori, oltre 30 incontri, tutti gratuiti.

Si cercherà, inoltre, di ampliare gli spazi cittadini coinvolti nella manifestazione: nella piazza centrale verrà allestita una tensostruttura che ospiterà gli stand delle librerie del centro per riportare attenzione sullo strumento del libro e della lettura. Sarà inoltre attivo un laboratorio didattico rivolto agli studenti liceali in collaborazione con il liceo Giordano Bruno di Mestre. Alla sera sono previsti reading di Ottavia Piccolo, Natalino Balasso e Dario Vergassola.

Il contributo camerale verrà pubblicizzato in tutto il materiale promozionale.

Gli eventi più importanti saranno in diretta streaming sul sito della Fondazione, inoltre due media partner di livello nazionale – il quotidiano La Repubblica e Rainews24 – consentiranno alla manifestazione di avere una ampia copertura mediatica nazionale.

DELIBERA N. 153/2013 FONDAZIONE MUSEI CIVICI DI VENEZIA - APERTURA MUSEO DEL PROFUMO

La Fondazione Musei Civici di Venezia ha in programma il restauro e il completo riassetto museografico di Palazzo Mocenigo – Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume. Sono previste due fasi di interventi:

- la prima relativa al piano nobile che si concluderà con l'apertura al pubblico il 19 ottobre p.v.;
- la seconda, inerente il restauro e l'apertura di ampi spazi espositivi e didattici al piano terra, si realizzerà nel primo semestre 2014;

Il progetto prevede un'azione di radicale trasformazione dell'antico palazzo nobiliare settecentesco appartenuto alla famiglia Mocenigo, sito a San Stae.

Gli interventi previsti interesseranno il ripristino completo delle tappezzerie murali, il restauro degli arredi antichi, il recupero e il restauro di circa 150 manufatti provenienti dalle raccolte della Fondazione Musei Civici.

Il nuovo assetto permetterà di attraversare l'intero piano nobile grazie ad un percorso circolare che permetterà una visita focalizzata sulla relazione fra gli arredi settecenteschi e gli abiti d'epoca esplicativi degli usi e costumi della Venezia nobiliare del diciottesimo secolo.

Il percorso espositivo si completerà con una nuova proposta museografica che riguarda il profumo.

La Fondazione Musei Civici di Venezia intende avviare una collaborazione con la Camera di Commercio per valorizzare il Museo e supportare il comparto economico veneto, che troverebbe un luogo dove pensare e progettare iniziative culturali per la promozione dell'immagine moda nel mondo (convegni, meeting, conferenze, cene etc.) generando una ricaduta positiva nell'afflusso di visitatori.

Verranno avviati progetti specifici per la formazione e la didattica con la collaborazione di poli universitari ed associazioni di impresa.

La Fondazione ha comunicato le spese già sostenute per la prima fase del progetto, che ammontano ad € 298.000,00 c.a., ed ha chiesto il sostegno economico per le spese che devono essere sostenute per la conclusione della prima fase del progetto.

La Giunta ha deciso di appoggiare il progetto con lo stanziamento di € 12.000,00.

DELIBERA N. 154/2013 CONSORZIO PROMOVETRO - PROGETTO "UNA LUCE PER L'EMILIA ROMAGNA": TRA ARTE ARTIGIANATO E SOLIDARIETA'

Il Consorzio Promovetro di Murano ha presentato una domanda di contributo per il progetto "Una luce per l'Emilia Romagna: tra arte, artigianato e solidarietà", che prevede il restauro,

recupero e promozione dei lampadari in vetro di Murano del Comune di S. Agostino, sopravvissuti al sisma del 2012.

Il progetto vede la collaborazione ed il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, della Regione Emilia Romagna, Regione del Veneto, Provincia di Ferrara, Provincia di Venezia, Comune di Sant'Agostino, Comune di Venezia e della Fondazione Musei Civici di Venezia e prevede l'importante attività di restauro e recupero dei quattro preziosi lampadari in vetro di Murano, risalenti all'inizio del '900, rimasti seriamente danneggiati dal sisma.

Il Consorzio Promovetro ha attivato un team di aziende e professionisti del vetro di Murano, che, a titolo gratuito, si sono offerti volontari per il restauro ed il recupero dei lampadari che verranno esposti in mostra presso l'antico Palazzo dei Vescovi di Torcello sede del Museo del Vetro di Murano, per poi poter tornare nella nuova sede del Comune di Sant'Agostino (Ferrara).

L'iniziativa si svilupperà nell'arco di un anno e prevede quattro momenti distinti:

- la presentazione dell'anteprima video;
- una tavola rotonda su arte, artigianato e solidarietà;
- una mostra fotografica;
- il lancio del libro commemorativo;

La sede dell'iniziativa sarà una delle sale messe a disposizione dalla Camera di Commercio presso la sede principale e di rappresentanza di Venezia San Marco, nell'ambito delle iniziative per l'inaugurazione del recente restauro.

La Giunta ha deciso stanziare per l'iniziativa € 5.000,00.

Il contributo camerale verrà evidenziato in tutta la documentazione promozionale realizzata.

DELIBERA N. 162/2013 MOVIMENTO CONSUMATORI E CODACONS VENETO - PROGETTO "100% CITTADINI - EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ECONOMICA

Il Movimento consumatori Venezia e Codacons Veneto hanno presentato un progetto in comune dal titolo "100% cittadini - Educazione alla cittadinanza economica", progetto di informazione a favore dei cittadini e delle famiglie in tema di accesso al credito, utilizzo degli strumenti finanziari, prevenzione del sovra indebitamento e uso responsabile del denaro e degli strumenti che il cittadino consumatore ha a disposizione con un conseguente e incisivo miglioramento sugli stili di vita.

Il progetto prevede lo svolgimento delle attività indicate secondo la seguente articolazione:

- Avvio di uno sportello di informazione, consulenza, assistenza del cittadino in materia finanziaria;
- Produzione di materiali informativi e divulgativi in formato cartaceo ed elettronico;
- Attività di educazione alla legalità nelle scuole in materia fiscale;
- Organizzazione di incontri di informazione sui temi della legalità dal titolo "100% Cittadini - verso il Festival legalità 2014";
- Avvio di azioni volte alla programmazione di una migliore sicurezza urbana, in condivisione con le amministrazioni locali e le associazioni di categoria economica;
- Creazione di cicli di formazione per famiglie e piccole imprese, dal titolo "Scuola di Educazione Finanziaria" nella città di Venezia;
- Realizzazione con Vega, VEZ e Plip, del Festival della Cittadinanza Economica, nei giorni 7-8-9 novembre 2013, con coinvolgimento di scolaresche, laboratori didattici, librerie, relatori nazionali per i cittadini e le piccole imprese.

Inoltre, sono previsti Corsi di Formazione per preparare "Consulenti all'economia familiare", esperti nella gestione del bilancio familiare ed in grado di svolgere l'attività di prima assistenza e orientamento, anche in via telematica.

La Giunta ha deliberato di sostenere l'iniziativa, concedendo un contributo di € 60.000,00 (iva inclusa), suddividendolo per un importo pari a € 30.000,00 al Movimento Consumatori ed € 30.000,00 a Codacons Veneto;

DELIBERA N. 175/2013 COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO - SOSTEGNO AL PROGETTO "VIVIVERDE

La Giunta ha deliberato di concedere al Comune di San Michele al Tagliamento un contributo di € 30.000,00 (iva inclusa), per la realizzazione dell'iniziativa "Viviverde", in programma nel territorio del Tagliamento dal 1 ottobre 2013 al 31 dicembre 2013.

L'iniziativa si prefigge di far scoprire le peculiarità del territorio lungo l'asta del Tagliamento. Verranno creati itinerari con percorsi sportivi e *slow bike*, costruendo una rete *bike friendly*. Le azioni previste si concretizzeranno nella realizzazione di materiali plurilingue, cartacei e multimediali, a carattere informativo, una dettagliata cartellonistica, un'attività di coordinamento e programmazione di eventi culturali ed enogastronomici, a cui si affiancheranno possibili corsi e dimostrazioni tenuti da artigiani locali. Su tutto il materiale prodotto figurerà il logo camerale.

DELIBERA N. 176/2013 CHIOGGIA YACHT GROUP - SOSTEGNO ALLA MANIFESTAZIONE CHIOGGIA BOAT SHOW

La Giunta ha deliberato di sostenere, con un contributo di € 5.000,00 (iva inclusa), l'Associazione Chioggia Yacht Group nella realizzazione della manifestazione "Chioggia Boat Show", in programma a Chioggia dal 18 al 20 ottobre 2013.

L'Associazione, organismo senza scopo di lucro, è costituita da titolari e gestori di porti turistici, di approdi per la nautica da diporto e di associazioni sportive del settore e si propone, tra l'altro, la promozione di iniziative a tutela del settore nautico ed il suo sviluppo.

La manifestazione si prefigge la diffusione e lo sviluppo del mercato della nautica, attraverso un vero e proprio mercato all'aperto della barca usata e la valorizzazione delle darsene e dei porticcioli turistici di Chioggia. Coinvolgendo dodici darsene, verranno esposte oltre duecento barche usate in vendita, con catalogo on line consultabile già prima dell'evento. Tutte le aree saranno raggiungibili in auto e servizio navetta di collegamento tra le darsene.

Il contributo camerale sarà evidenziato in tutto il materiale di comunicazione.

L'iniziativa promossa non è prevista nel preventivo economico 2013, pertanto si rende necessario attingere alle risorse finanziarie dei progetti strategici intersettoriali e di sistema.

DELIBERA N. 177/2013 FIERA SALONE WORLWIDE MOSCOW – PADIGLIONE 2 DI CROCUS EXPO – MOSCA 16-19 OTTOBRE 2013 - RICHIESTA CONTRIBUTO CAMERALE

Confindustria Venezia ha richiesto un contributo per la partecipazione, tramite il Consorzio Invexport, di aziende veneziane alla prossima edizione del Salone *Worldwide Moscow* 2013 – Padiglione 2 di *Crocus Expo*, che si svolgerà a Mosca dal 16 al 19 ottobre p.v.

Questa è considerabile la fiera di riferimento per la Russia e i Paesi del suo bacino geopolitico, per i mobili e complementi d'arredo *Made in Italy*.

A differenza dell'anno scorso dove le aziende partecipanti hanno realizzato un unico stand collettivo, quest'anno le aziende partecipanti hanno deciso di allestire uno stand individuale e il consorzio Invexport, oltre a gestire la prenotazione e posizionamento degli stand con Federlegno/COSMIT, organizzerà la parte commerciale. Parteciperanno le seguenti aziende della provincia:

1. ABATE ZANETTI SRL (lavorazione artigianale vetro di murano – 2^ partecipazione);
2. ALBERTA PACIFIC FURNITURE SPA (produzione imbottiti in pelle e tessuto – 1^ partecipazione);
3. ASTRA CUCINE SRL (fabbricazione mobili per cucine – 1^ partecipazione);
4. UNO SPA (produzione di mobili – 1^ partecipazione);

Il programma proposto per la fiera a Mosca è coerente con gli obiettivi annuali e pluriennali dell'Ente in tema di promozione dell'internazionalizzazione delle imprese veneziane, la Giunta ha quindi deliberato di approvare la variazione del programma promozionale del Consorzio Invexport per l'anno in corso stabilendo la destinazione delle risorse non utilizzate per la Fiera Dubai Index alla cui partecipazione non si è dato seguito, a sostegno invece della partecipazione delle aziende veneziane alla prossima edizione del Salone *Worldwide Moscow*, erogando contributi alle aziende per un importo complessivo massimo di € 9.500,00 a consuntivo.

DELIBERA N. 180/2013 DESIGNAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA SEZIONE REGIONALE DEL VENETO DELL'ALBO GESTORI RIFIUTI

L'articolo 212, comma 1 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 – c.d. Decreto di riforma ambientale – prevede che le sezioni regionali dell'Albo nazionale Gestori Ambientali abbiano sede presso la Camera di commercio del capoluogo di Regione.

La Camera Veneziana svolge il suo ruolo a livello nazionale, essendo un punto di riferimento per le camere di commercio sedi delle Sezioni Regionali dell'Albo.

L'attuale composizione della Sezione Regionale, nelle persone di Mauro Zampieri, Consigliere della Camera di commercio di Venezia, Presidente, Luigi Masia, rappresentante della Regione del Veneto, Andrea Baldisseri, rappresentante delle Province del Veneto e Roberto D'Urso, rappresentante del Ministero dell'Ambiente nominata nella sua composizione attuale con i decreti del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 265/2008 e n. 12/2011, verrà a scadere il 28 novembre p.v.

In data 9 luglio 2013, è pervenuta, da parte del Ministero, la richiesta di designazione del rappresentante camerale nella Sezione regionale del Veneto.

Dopo attenta valutazione e confronto, la Giunta designa il consigliere Mauro Zampieri quale Presidente della Sezione regionale del Veneto.

DELIBERA N. 186/2013 PIANO DI COMUNICAZIONE 2014 UNITA' OPERATIVA COMUNICAZIONE E STAMPA

La Giunta ha approvato il Piano di Comunicazione per l'anno 2014 della Camera di Commercio di Venezia redatto dall'Unità Operativa Comunicazione e Stampa, che elabora annualmente questo documento nell'intento di accrescere: 1. la notorietà dell'Ente come struttura al servizio delle imprese veneziane; 2. la sua qualifica di entità autorevole sul territorio anche in termini di relazioni con le altre Istituzioni locali. Nella redazione del Piano per il 2014 e nelle scelte per la comunicazione, tenendo presente la razionalizzazione della spesa pubblica, si è tenuto conto di alcune condizioni: la carenza di risorse economiche; lo spostamento verso il digitale da parte di fasce sempre più ampie di utenti; la necessità di un maggior coordinamento degli organismi camerali per rendere più incisiva la comunicazione delle iniziative della struttura.

In quest'ottica, la comunicazione sarà rivolta principalmente alle imprese e l'informazione sarà mirata a far conoscere in maniera tempestiva le iniziative promosse dall'Ente a sostegno del sistema imprenditoriale ed economico. Saranno privilegiate le iniziative di comunicazione a costo zero per l'Ente: e-mail, newsletter, Twitter, Facebook, etc.

Il Piano si prefigge anche il miglioramento del modello di comunicazione in termini di efficacia, ad esempio attraverso la differenziazione del messaggio in rapporto ai diversi destinatari.

Il Piano di Comunicazione 2014 riepiloga, infine, i principali ambiti di attività, compiti ed azioni posti in essere all'Ufficio, nonché le risorse di capitale umano ad esso attribuite: dalla gestione della grafica coordinata camerale alla comunicazione interna ed esterna (Sito Internet, Social Network, newsletter camerale, Bilancio Sociale e Relazione Annuale delle Attività); dalle sponsorizzazioni ai rapporti con la stampa (comunicati stampa, conferenze stampa, incontri ed eventi stampa, rassegna stampa, coordinamento e redazione dei prodotti editoriali e delle pubblicazioni della Camera); dalle campagne pubblicitarie sui media all'organizzazione di manifestazioni e grandi eventi.

DELIBERA N. 188/2013 FONDO PEREQUATIVO 2013

La Giunta camerale ha deliberato i progetti a cui aderire nell'ambito del Fondo Perequativo 2013, di cui Unioncamere nazionale ha avviato la parte progettuale con scadenza fissata al 31 ottobre 2013.

Sulla scorta delle linee prioritarie fissate per orientare la progettazione (Accordi di programma MISE/Unioncamere nazionale 2012; Progetti delle Camere di Commercio e delle Unioni Regionali, progetti riservati alle Unioni regionali; Iniziative di sistema) e i relativi temi e linee d'intervento, e con l'ulteriore precisazione che da quest'anno la Camera veneziana, avendo un numero d'imprese iscritte inferiore a 100.000, potrà partecipare anche autonomamente ai progetti "tradizionali", la Giunta ha determinato di aderire ai seguenti progetti: "*I servizi integrati per la nuova imprenditorialità*" (in collaborazione con l'Azienda Speciale

Venezi@Opportunità) per quanto riguarda gli "Accordi di programma MISE-Unioncamere 2012; "Sportelli Legalità nella Camera di Commercio" e "Scouting e assistenza delle nuove imprese esportatrici" (entrambi con Unioncamere Veneto) nell'ambito della linea di intervento dei "Progetti delle Camere di Commercio e delle Unioni regionali"; "Promozione ed accompagnamento alla nascita dell'imprenditoria sociale (in collaborazione con Venezi@Opportunità), "Sviluppo funzioni e attuazione accordi di cooperazione in materia di alternanza, formazione-lavoro, certificazione delle competenze, orientamento, diffusione della cultura tecnica e imprenditoriale" (sempre in collaborazione con l'Azienda Speciale) e "Semplificazione amministrativa e Sportello unico per le attività produttive" per le "Iniziative di sistema"

La Giunta camerale ha inoltre deliberato di definire i relativi impegni di spesa in un successivo provvedimento, nel momento in cui si procederà all'avvio di ciascuno dei progetti e verrà acquisita la quantificazione del cofinanziamento di Unioncamere.

DELIBERA N. 203/2013 REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI A FAVORE DELLE IMPRESE DEL COMPARTO DELLE COSTRUZIONI SUL TEMA DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

Il 26 e 27 settembre u.s., la Sezione regionale del Veneto dell'Albo gestori ambientali, congiuntamente all'Ufficio unico ambiente delle Camere di commercio del Veneto, ha organizzato un convegno strutturato in due giornate, dedicato al mondo dell'edilizia. L'intento era quello di sostenere le imprese di questo comparto, approfondendo la normativa sulla gestione delle terre e rocce da scavo e la gestione dei rifiuti da demolizione e costruzione, sia facendo aggiornamento sulla normativa e sulle tecniche del costruire. Il tutto strutturato su tre focus: i benefici fiscali e il bonus edilizia; l'efficienza energetica nell'abitare; l'accesso al credito e i mutui.

S'intende avviare un percorso di formazione indirizzato alle maestranze delle imprese ed ai progettisti in modo da intervenire a monte dell'edificio, già in fase di progettazione e di scelta dei materiali, e a valle, su chi materialmente contribuisce al processo di edificazione.

Si potrebbero formulare due moduli, articolati in:

- un corso base di sedici ore che affronti argomenti di carattere generale:

- introduzione su energia ed ambiente
- i concetti base dell'eco-efficienza
- fondamenti di fisica applicata ed acustica
- ecologia e riutilizzo dei materiali
- soluzioni costruttive e dettagli di cantiere

- un modulo di secondo livello incentrato sui seguenti argomenti:

- materiali e protezione termica
- eco-efficienza ed acustica
- isolamento a cappotto – nozioni di base
- isolamento a cappotto – analisi dei rivestimenti
- sistemi di posatura del cappotto – prima e seconda parte
- costruzioni in legno
- costruzioni pesanti e miste
- serramenti ed infissi – prima e seconda parte

Si è pensato di operare attraverso l'erogazione di un voucher tramite un bando dedicato, che copra parte dei costi della quota di partecipazione. I criteri per l'assegnazione potrebbero essere i seguenti:

- Destinatari imprese PMI del settore delle costruzioni e filiera casa;
- Importi massimo dei voucher per il modulo di primo livello € 200,00 (iva inclusa) e per il secondo livello di € 500,00 (iva inclusa) fino alla concorrenza della disponibilità di € 15.000,00 per il primo livello ed € 5.000,00 per il secondo;
- Prevedere la possibilità di utilizzo delle risorse eventualmente eccedenti per il livello che ha ottenuto maggiore interesse.

La Giunta ha deliberato di approvare la realizzazione di tali interventi formativi e il sostegno economico alle imprese partecipanti tramite l'emissione di voucher utilizzando l'importo di € 20.000,00 già disponibile nel preventivo economico del 2013.

DELIBERA N. 204/2013 FONDO PEREQUATIVO 2013 - AGGIORNAMENTO

Con provvedimento n. 188 del 21 ottobre u.s., la Giunta camerale aveva deliberato di aderire ai progetti del Fondo perequativo 2013 relativi a: 1. accordo di programma MISE - UC 2012; 2. progetti delle cciaa e delle ur; 3. iniziative nazionali di sistema;

Nello specifico:

- per l'Accordo di programma MISE - UC 2012 e i servizi integrati per la nuova imprenditorialità s'intende potenziare e consolidare uno sportello di informazione ed orientamento a supporto della creazione di neo imprese con relativi corsi di formazione a neo imprenditori, tutoraggio e assistenza tecnica. Il costo complessivo previsto ammonta ad € 50.000,00 e il contributo previsto ammonta ad un massimo di € 20.000,00. L'Università Ca' Foscari e il CPV sono partners istituzionali.

- per i Progetti delle cciaa e delle unioni regionali ("tradizionali") e il progetto "Sportelli legalità delle Camera di Commercio", avendo da quest'anno un numero di imprese iscritte inferiore a 100.000, la CCIAA di Venezia può partecipare anche autonomamente ai progetti "tradizionali" e non solo attraverso l'Unione Regionale. Il progetto "Sportello legalità della CCIAA di Venezia" verrà presentato, quindi, singolarmente ad Unioncamere nazionale.

L'obiettivo è quello di diffondere iniziative di vicinanza per le imprese ed il sistema datoriale sul tema della legalità e la diffusione della cultura della legalità anche negli ambienti scolastici, anche attraverso di una rete di servizi a disposizione delle imprese, dei neo imprenditori e di altri *stakeholders*. Il costo complessivo previsto per questo progetto ammonta ad €40.000,00 e il contributo previsto, pari al 40%, ammonta ad un massimo di € 16.000,00.

Con Unioncamere Veneto sarà presentato il progetto "Il Veneto per l'internazionalizzazione delle PMI" (*scouting* ed assistenza delle nuove imprese esportatrici), il cui costo complessivo previsto ammonta ad € 89.825,00, ed il contributo previsto, pari al 40%, ammonta ad un massimo di € 35.930,00.

Unioncamere Veneto ha proposto alla camera veneziana di aderire al progetto "Sviluppo sostenibile: promozione e tutela del *Made in Italy* attraverso la valorizzazione dei sistemi di qualità e di tracciabilità nazionali per le filiere della moda, della nautica, dell'edilizia e dell'abitare sostenibile", iniziativa che si addice bene alle caratteristiche dei distretti delle province venete e ha già avuto ampia adesione dalle nostre consorelle. Nello specifico, il progetto riguarda la valorizzazione dei sistemi di qualità e di tracciabilità nazionali per l'edilizia l'abitare sostenibile.

Quindi, il sistema camerale ha ritenuto di far sì che la qualificazione si concentri sulla valorizzazione delle competenze e dell'impresa secondo i principi di: comfort termico e efficienza energetica; controllo dell'irraggiamento energetico; salubrità degli ambienti; materiali sostenibili; ridotti consumi di energia primaria e delle emissioni CO2.

Il costo complessivo previsto per questo progetto ammonta ad €30.000,00 e il contributo previsto, pari al 40%, ammonta ad un massimo di € 12.000,00.

Il costo complessivo a carico della Camera di Commercio di Venezia, stimato per i tre citati progetti, ammonta ad €159.825,00 e il contributo ipotizzato, pari al 40% dei costi, ammonta ad € 63.930,00.

- per le Iniziative di sistema, la Camera di Commercio di Venezia è in attesa di ricevere da Unioncamere nazionale le necessarie informazioni. In particolare, per il progetto riguardante il SUAP, quest'anno si è stabilito che: è un'iniziativa di sistema destinata coinvolgere tutte le Camere di commercio; l'iniziativa viene gestita esclusivamente a livello centrale, attingendo dal fondo perequativo le risorse necessarie per gestire centralmente il portale, supportare il Punto singolo di Contatto nazionale, promuovere il portale e la piattaforma digitale SUAP Infocamere.

La Giunta ha, quindi, deliberato:

1. di aderire al Fondo Perequativo 2013 col progetto Sportelli legalità nelle camere di commercio singolarmente;
2. di aderire al Fondo Perequativo 2013 col progetto Sviluppo sostenibile: promozione e tutela del *Made in Italy* attraverso la valorizzazione dei sistemi di qualità e di tracciabilità nazionali per le filiere della moda, della nautica, dell'edilizia e dell'abitare sostenibile (in collaborazione con Unioncamere Veneto);

DELIBERA N. 216/2013 SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA. INIZIATIVE DI E-GOV LOCALI E DI SISTEMA 2014. ATTO DI INDIRIZZO

La Giunta ha deliberato di dare mandato al Conservatore del Registro Imprese, Dirigente dell'Area 2 Servizi alle Imprese, dott. Giorgio Porzionato, di avviare le iniziative necessarie alla formalizzazione di accordi con i Comuni della provincia per la gestione del SUAP telematico e con gli Enti Terzi.

Il nostro Ente ha assunto sempre più un ruolo di soggetto "semplificatore", che nello specifico, hanno interessato:

- Il progetto SUAP: la riforma ha mantenuto l'attribuzione al Comune della funzione di Sportello Unico, indicando anche le modalità con cui questa può essere esercitata, in forma singola o associata:

- con accreditamento presso il Ministero dello Sviluppo Economico;
- in convenzione con la Camera di Commercio competente per territorio;
- mediante delega degli aspetti organizzativi e strumentali alla CCIAA competente per territorio.

Tra i 44 Comuni della Provincia di Venezia, 3 si sono accreditati autonomamente, 16 in convenzione con la CCIAA Venezia e i rimanenti 25 in delega alla CCIAA Venezia.

Il 23 settembre 2011, su iniziativa della Camera di Venezia, Unioncamere Veneto, Regione del Veneto e ANCI, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per la cooperazione organizzativa e gestionale per la funzionalità e l'operatività del sistema degli Sportelli Unici Attività Produttive nel Veneto.

Del Comitato di monitoraggio istituito presso il Ministero della Semplificazione è membro permanente il dott. Porzionato, Conservatore del Registro Imprese di Venezia.

In conformità all'intento di semplificazione amministrativa, è stata avviata con la Regione Veneto una radicale revisione del testo della Legge Regionale che disciplina la tenuta dell'Albo Imprese Artigiane, il cui tavolo di lavoro vede il coordinamento del dott. Porzionato.

Si è anche consolidata la Comunicazione Unica (Comunica) che permette l'invio unificato di pratiche dirette ad Agenzia delle Entrate, INPS ed INAIL direttamente al registro delle imprese e la sua graduale integrazione nel portale www.impresainungiorno.gov.it.

La sperimentazione evidenzia tuttavia ancora il non completo coinvolgimento di altri Enti terzi (Soprintendenza Beni Culturali, Magistrato alle Acque, Vigili del Fuoco, ecc.); e la mancanza di una normativa che limiti l'acquisizione da parte dei Comuni di pratiche SUAP ancora in modalità cartacea. In carenza di normativa specifica, l'unica soluzione percorribile potrebbe essere estendere il rinnovo delle convenzioni con i Comuni vincolandoli all'impegno del superamento di detta criticità a fronte di un acollo - anche per il 2014 - da parte della Camera, degli oneri derivanti dai canoni annuali per l'utilizzo dell'applicativo camerale da parte dei Comuni, che ammonterebbero a circa € 35.000.

- Registro Imprese: interventi di implementazione e miglioramento della qualità dei dati.

Nel corso del 2013 sono state avviate iniziative di forte impatto sulla quantità e la qualità dei dati del Registro Imprese, quali: 1. campagna pec imprese individuali; 2. soppressione dei ruoli dei mediatori, mediatori marittimi, agenti e rappresentanti di commercio e dell'elenco autorizzato degli spedizionieri; 3. cancellazione d'ufficio, procedure ex art. 2490 cc; 4. nuovo processo di codifica ATECO (i codici ATECO non sono più attribuiti sulla base della descrizione attività Registro Imprese ma direttamente acquisiti dall'Agenzia Entrate e indicati in visura il giorno successivo all'evasione della pratica); 5. nuovi servizi integrati tra tribunali e Camere di Commercio attraverso nuove modalità di comunicazione delle procedure concorsuali in via telematica (invio telematico al registro delle imprese dei dati relativi alle procedure fallimentari).

- i progetti di sistema: per rendere veramente unico il Registro Imprese ed il REA, è stata prodotta una Guida Unica Registro Imprese del Triveneto. Quest'ultima e la Guida Ateco (entrambe in architettura esclusivamente web) stanno confluendo con una modalità di consultazione dinamica all'interno di COMUNICA-Starweb e del portale SUAP www.impresainungiorno.gov.it, accessibili come *help on line*.

DELIBERA N. 217/2013 ATTIVAZIONE PROGRAMMA INFORMATICO "RI.VISUAL" AD USO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI

La Camera di Commercio di Venezia è impegnata da anni in programmi ed iniziative, spesso realizzati in collaborazione con le altre istituzioni locali, finalizzati alla diffusione della cultura della legalità, della trasparenza e alla prevenzione di attività delittuose nell'esercizio

dell'attività economica territoriale. Alcuni recenti provvedimenti assunti dalla Giunta approvano il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015 e la formulazione del progetto di un rapporto annuale per mappare gli strumenti che le Pubbliche Amministrazioni veneziane adottano per orientarsi sempre più verso un'Amministrazione Aperta e trasparente. A tal proposito, è stata siglata una convenzione tra l'Ente camerale e la Prefettura di Venezia in materia di controllo della documentazione antimafia nei confronti dei soggetti iscritti all'Albo gestori ambientale. La Camera di Commercio, oltre a mettere a disposizione gratuita della Prefettura una propria unità di personale, ha disposto che l'Ufficio territoriale del Governo di Venezia possa accedere al programma informatico di navigazione Ri.Visual per la consultazione dei dati relativi alle relazioni esistenti tra imprese e/o persone fisiche titolari di cariche o partecipazioni, attingendo le stesse dai dati dell'archivio informativo del Registro delle Imprese. La Guardia di Finanza (Nucleo Polizia Tributaria di Venezia - G.I.C.O.) e l'Assessorato alle Politiche Ambientali della Provincia di Venezia hanno anch'esse recentemente chiesto all'Ente camerale di mettere a loro disposizione un accesso gratuito al sistema informativo Ri.Visual per poter meglio svolgere l'attività investigativa e di contrasto alle illecite attività. L'onere a carico della Camera ammonterebbe (iva esclusa) ad € 2.000/user/anno a titolo di canone Telemaco Fascia B1 e ad € 258/user/anno a titolo di canone servizi opzionali (*StockView*). Tale onere potrebbe venire imputato al conto 325086 "Spese per l'automazione dei servizi" del budget direzionale DA01 "Servizi anagrafico certificativi/albi". La Giunta ha deliberato di concedere alla Provincia di Venezia - Assessorato alle Politiche Ambientali e alla Guardia di finanza - Nucleo di Polizia Tributaria di Venezia - G.I.C.O. l'accesso gratuito al sistema informativo "Ri.Visual".

DELIBERA N. 219/2013 PROGETTO SMART CITIES: ADOZIONE LINEE GUIDA

A livello internazionale si è affermato il tema delle *Smart Cities*: ambito di ricerca e sviluppo che unifica gli sviluppi di molti ambiti tecnologici ed applicativi quali la progettazione urbana, l'ambiente e le tecnologie ecosostenibili, le tecnologie digitali (inclusa la comunicazione *machine to machine* per lo sviluppo di applicazioni digitali) che impattano su una moltitudine di settori industriali e di servizi.

L'Unione Europea ha incluso l'approccio *Smart Cities* tra gli assi prioritari dei propri programmi del Quadro Comunitario di Sostegno 2014-2020 stanziando risorse sia a livello transazionale che nazionale. L'approccio rappresenta anche uno dei temi chiave dell'Agenda Digitale Europea, che a sua volta costituisce uno dei 7 assi prioritari della strategia "Europa 2020".

Le *Smart Cities* rappresentano infine un asse molto importante dell'Agenda Digitale Italiana. Unioncamere ha interesse a far sì che l'approccio *Smart Cities* si diffonda all'intero del sistema camerale con gli obiettivi di:

- evidenziare il ruolo determinante delle attività economiche, delle imprese e dei territori nella crescita delle *Smart Cities*;
- sviluppare una *Vision* condivisa e ambiziosa sul contributo delle Camere di commercio allo sviluppo delle *Smart Cities* in Italia;
- fare sintesi, guidare e orientare gli approcci e gli sviluppi del sistema camerale in ambito *Smart Cities* con riguardo al Quadro di programmazione europea 2014-2020;
- promuovere investimenti e progetti anche in partnership con altri soggetti pubblici e privati, in ambito *Smart Cities*;
- promuovere il "posizionamento", la connessione e l'integrazione delle Camere di commercio italiane all'interno delle reti europee di istituzioni, centri di ricerca e imprese che investono sullo sviluppo delle *Smart Cities*.

Unioncamere intende quindi lanciare uno specifico Programma di sviluppo, *Smart Chambers in Smart Cities (SCSC)*, che raccolga indirizzi nell'ambito di una *Vision* unitaria gli sforzi di tutto il sistema camerale per il 2013-2014. In quest'ambito le attività di Unioncamere per il 2013 si articolano in due ambiti operativi distinti:

- *Scouting* sulle esperienze internazionali in materia di *Smart Cities*;
- Analisi di fattibilità e Piano operativo nazionali per la realizzazione di applicazioni e servizi che utilizzino i *dataset* delle Camere di Commercio, riservato alle imprese di servizi digitali e/o imprese tecnologiche.

Unioncamere Nazionale è disponibile a finanziare tutta la fase di studio e prodromica al progetto compresa la stesura di testi di bandi e di regolamenti. Al nostro Ente spetterebbe l'erogazione di risorse (non superiori ad € 30.000,00) per i bandi medesimi. La Giunta ha

deliberato di approfondire l'attività con Unioncamere Nazionale e di operare affinché il tema delle *smart cities* trovi una posta economica nel preventivo economico 2014 per un massimo di € 30.000,00.

DELIBERA N. 233/2013 PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA ED IL COMUNE DI MARCON IN MATERIA DI VIGILANZA E CONTROLLO SUI PRODOTTI E LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE

La Giunta ha deliberato l'approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Camera di Commercio di Venezia e il Comune di Marcon in materia di vigilanza e controllo sui prodotti e lotta alla contraffazione.

L'intesa scaturisce dai numerosi interventi di controllo attuati dagli Ispettori della Vigilanza Prodotti e Lotta alla Contraffazione della Camera di Commercio di concerto con i Corpi di Polizia Locale.

La stipula del protocollo non ha intenti repressivi ma, piuttosto, due obiettivi: tutelare il consumatore, garantendone la sicurezza, la salute e l'integrità dei prodotti; valorizzare l'attività delle aziende che rispettano le regole, promuovendone l'immagine.

DELIBERA N. 239/2013 ADESIONE DELLA RETE DEGLI URP DELLA REGIONE VENETO

La Giunta delibera di aderire al Portale Regionale Rete degli Urp, realizzato dalla Regione Veneto per promuovere e facilitare lo scambio di informazioni ed esperienze tra operatori della comunicazione pubblica e per migliorare la comunicazione con i cittadini, le imprese ed Enti.

La realizzazione di tale strumento, oltre alla finalità pratica di far trovare con facilità informazioni, modulistica, approfondimenti già pubblicati nei siti web di Enti diversi, attraverso un unico e agevole contenitore che mette in collegamento diretto alle pagine dei siti web degli Enti Locali (Provincia, Comune, ULSS...), ha il valore aggiunto di raccogliere come "comunità" gli operatori della comunicazione pubblica per confrontarsi e condividere risorse ed esperienze, ottimizzando le potenzialità dell'"essere in rete".

L'Ente aderente è tenuto a collaborare nella stesura dei contenuti del Portale e mettendo a disposizione le proprie competenze e conoscenze, nonché i propri prodotti informativi della comunicazione istituzionale collegati alla rete. Non sono previsti costi diretti a carico dell'ente aderente.

L'iniziativa è stata valutata favorevolmente dalla Giunta camerale anche alla luce delle finalità di migliorare gli strumenti di trasparenza, relazione, comunicazione ed informazione tra Enti pubblici da un lato e cittadini ed imprese dall'altro.

DELIBERA N. 240/2013 CARITAS DIOCESANA CHIOGGIA – FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETA': PROPOSTA ATTO AGGIUNTIVO AL PROTOCOLLO D'INTESA SOTTOSCRITTO IL 04/05/2013

La Giunta camerale, al fine di favorire il reinserimento lavorativo dei disoccupati e stimolare la domanda di lavoro da parte delle imprese del territorio, ha deliberato l'adesione al Fondo straordinario di solidarietà promosso dalla Caritas diocesana di Chioggia per l'area sud della provincia di Venezia (aree di Chioggia, Cavarzere e Cona).

Con successivo Protocollo d'intesa stipulato fra Camera di Commercio e Comitato di Gestione del Fondo straordinario di solidarietà erano stati definiti gli obiettivi e le modalità di utilizzo del Fondo medesimo.

Con nota del 27 novembre scorso, il Direttore Caritas ha rappresentato gli esiti dei contributi erogati come segue: 24 inserimenti lavorativi; 17 borse lavoro e 7 voucher per lavori accessori. Egli esprimeva anche l'opportunità di un ulteriore incentivo non contemplato dal Protocollo già siglato, la cosiddetta "dote di lavoro": un contributo a beneficio delle imprese che stipulano nuove assunzioni.

La Giunta, nella convinzione che quest'ultimo sia un valido strumento per favorire l'incontro domanda/offerta ha deliberato di inserirlo nel Protocollo dando mandato al Presidente o al Segretario generale di siglare il patto/atto integrativo.